



Progetto pastorale Bilancio di missione

Anno 2025

Comunità pastorale “Famiglia di Nazaret”
Cernusco sul Naviglio

Progetto pastorale Bilancio di missione

Anno 2025

Comunità pastorale “Famiglia di Nazaret”
Cernusco sul Naviglio

SOMMARIO

La parola del parroco	3
Progetto pastorale parrocchiale	5
Presentazione Bilancio di missione	9
La nostra storia	9
Insieme per la Comunità: gli organismi di partecipazione	12
Gli oratori della Comunità	15
I luoghi della Comunità	18
Le attività della Comunità e Rendiconto	20
Attività pastorale	23
Attività strumentali (strutture e finanza)	30
Attività straordinarie	31
Riepilogo generale	33
Priorità e obiettivi	34

Coordinamento: Carlo Guzzi

Progetto grafico: Alessandra Sbabo (ITL SRL)

Stampa: GraphicScalve Spa - Località Ponte Formello, 1/3/4
24020 Vilminore di Scalve BG

Fotografie: VOCE AMICA

Inviato per la stampa: 16 Giugno 2026

Foto di copertina: *Santuario di Santa Maria Addolorata lungo il canale Martesana (secolo XII)*

GESTO DI RESPONSABILITÀ E AFFETTO



L'arcivescovo Delpini e don Luciano

Carissimi,

sono molto contento che nel momento del mio congedo dalla Comunità pastorale di Cernusco, grazie all'aiuto dei vari collaboratori, posso offrire a tutti voi e al nuovo parroco, don Emanuele, il bilancio di missione inerente all'anno 2025.

Spesso pensiamo alla parola "bilancio" come a un insieme freddo di numeri, scadenze e tabelle. Per la nostra Comunità pastorale, invece, il bilancio di missione ha un significato molto più profondo: è il racconto a più voci di una famiglia che cammina insieme, condividendo fatiche, gioie e risorse per il bene di tutti. Non si tratta di un semplice documento contabile, ma del racconto trasparente di come le risorse materiali vengano messe al servizio della fede e del prossimo.

Oggi più che mai la Chiesa è chiamata a una sempre maggiore trasparenza e chiarezza gestionale. Il bilancio di missione diventa così un atto di fedeltà al Vangelo, dimostrando che ogni risorsa è finalizzata unicamente alla crescita spirituale e sociale della Comunità. È uno strumento che vuole aiutarci a rendere pubblico l'uso dei beni nell'ordine di quella trasparenza che ci aiuta a lavorare per il Vangelo. Vuole tradurre le cifre in volti, progetti, opere e misurare la coerenza tra obiettivi evangelici e scelte economiche. Pertanto, mentre tutti siamo custodi dei beni comuni desideriamo mostrare alla comunità i frutti generati dal vostro sostegno economico; non dobbiamo dimenticare che la comunità vive grazie al sostegno economico dei suoi fedeli. Inoltre aiuta il consiglio pastorale e il consiglio per gli affari economici a pianificare le attività future con realismo e obiettività. In questo senso non è solo un elenco di entrate e uscite, ma insieme al progetto pastorale mostra una breve storia della comunità e il lavoro delle diverse commissioni con cifre e numeri dei volontari.

Inoltre, voglio aggiungere che questo bilancio è, prima di tutto, un grande inno di ringraziamento. Nulla di ciò che abbiamo fatto e facciamo sarebbe possibile senza l'aiuto di tante persone che con il loro tempo e la loro generosità permettono e favoriscono tutto ciò. Sentirsi corresponsabili della Comunità pastorale significa proprio questo: sapere che ogni piccola offerta o ora di volontariato si unisce a quella degli altri per edificare la Chiesa sul nostro territorio.

Oltre al grazie ai nostri numerosi volontari, che sono stati e sono tutt'ora la forza della nostra comunità, occorre però necessariamente guardare in faccia alla realtà: la buona volontà non basta più. Oggi il volontariato si rinnova attraverso la formazione continua e l'apertura ai giovani, per rispondere a bisogni sempre più complessi. Il ricambio generazionale non è solo una necessità anagrafica, ma una linfa vitale che porta con sé nuove visioni, sensibilità e, soprattutto, competenze digitali oggi indispensabili. Accogliere i giovani significa accettare di mettere in discussione vecchie prassi, evitando il rischio dell'autoreferenzialità e garantendo la continuità.

*Da sottolineare poi che il volontariato che affonda le sue radici nella fede non è una semplice attività di assistenza, ma la risposta concreta a una chiamata: **servire gli altri per servire Cristo stesso**. Oggi, tuttavia, questa forte spinta ideale si scontra con una realtà complessa che ci impone un esame di coscienza e un cambio di passo. La formazione continua non spegne lo Spirito, ma qualifica l'azione del volontario, trasformando l'entusiasmo della fede in un impatto reale, sicuro e rispettoso della dignità di chi riceve aiuto.*

La parabola dei talenti ci insegna che il Signore non ci chiede solo di custodire ciò che abbiamo, ma di farlo fruttificare con intelligenza e impegno. Gesù loda il «servo buono e fedele» (Matteo 25,21) che ha saputo operare con capacità.

Infine, questo strumento ci aiuta a capire dove stiamo andando, se stiamo investendo le nostre energie dove c'è più bisogno, stimolandoci a progettare una pastorale sempre più aperta, accogliente e attenta agli ultimi. Il nostro bilancio, insomma, è la fotografia di una comunità che non si chiude in se stessa, ma che usa i beni terreni come strumenti per annunciare l'amore del Vangelo.

Grazie per essere parte attiva di questa bellissima storia, continuate ad amare la vostra comunità, a farla crescere sulle orme del Vangelo di Gesù e a far sì che ciascuno, nei nostri ambienti e attraverso il nostro stile di vita, possa sentirsi in qualche modo a casa sua.

Consegnare questo documento alla comunità e al nuovo parroco è un gesto di profonda responsabilità e affetto. Significa dire: "Ecco chi siamo, ecco quanta bellezza abbiamo custodito e da dove possiamo continuare a camminare". I numeri, in questo modo, perdono ogni freddezza e diventano la mappa dettagliata di una famiglia che sa da dove viene e sa come accogliere il futuro.

I sacerdoti passano, ma il bene seminato resta e la comunità continua a vivere. È l'augurio unito al grazie più sincero per aver camminato con voi in questi nove anni.

Don Luciano

Nella nostra Comunità pastorale sono **1.702** i volontari che prestano la loro collaborazione donando circa **10.000** ore all'anno (i volontari non sono pari ad altrettante persone perché un volontario può essere partecipe di uno o più servizi).

Nel 2025, alle iniziative della Pastorale giovanile, si sono iscritti in **4.953** (gli iscritti non sono pari ad altrettante persone perché un iscritto può aver partecipato a più iniziative).

PROGETTO PASTORALE PARROCCHIALE

Il Direttorio per i consigli pastorali e di comunità pastorali ricorda che *«la vita e l'azione pastorale della parrocchia e della comunità pastorale non sono lasciate al caso o al succedersi estemporaneo di iniziative dovute alla buona volontà dei sacerdoti o di alcuni fedeli, o a gruppi e realtà di vario genere presenti nell'ambito della parrocchia. Va salvaguardata, invece, l'unità dell'azione pastorale e l'oggettività della stessa, che trova riscontro nel fatto che "la santa liturgia è il principio della vita cristiana"; infatti "la proposta pastorale è l'anno liturgico: la celebrazione del mistero di Cristo, che si distende nel tempo che viviamo, rinnova la grazia della presenza della Pasqua di Gesù, il dono dello Spirito"».*

Se è vero che la liturgia è il principio della vita cristiana, è altrettanto importante riconoscere che una comunità pastorale unisce storie, sensibilità e identità parrocchiali differenti. Pertanto, è decisamente utile avere un progetto pastorale che non annulla le singole ricchezze, ma le coordina in una visione d'insieme. Evita la frammentazione delle forze e favorisce una comunione reale, affinché le diverse parrocchie non viaggino a velocità separate ma convergano su obiettivi condivisi.

Il progetto vuole partire sempre dall'ascolto della realtà locale: le nuove povertà, la solitudine, le domande dei giovani e delle famiglie. Aiuta la comunità cristiana a incarnarsi nel proprio contesto sociale, diventando un segno visibile di accoglienza e di speranza per tutti, anche per chi è lontano dalla fede.

Il progetto pastorale ha l'alto obiettivo di spingere la comunità a uscire da se stessa per rispondere alle reali sfide del territorio e ai mutamenti culturali, mettendo al centro l'evangelizzazione e l'annuncio del Vangelo».

Con questo intento il consiglio pastorale della nostra Comunità pastorale ha individuato quattro priorità da affrontare che intendono delineare il cammino per i prossimi anni.



Il consiglio pastorale riunito con l'arcivescovo Delpini

ADULTI

Tema centrale - Far crescere nella "fascia" adulti la gioia e la necessità dell'annuncio - l'incontro con Gesù di Nazaret, morto e risorto, Signore della vita - e pertanto continuare a "formarsi" in quella direzione (intra ed extra). Favorire la possibilità che a tutti (o quanti più possibile) arrivi tale annuncio affinché ognuno di noi possa "far sua" la grazia che Dio ci dona, senza riserve e preclusioni. Vi è la necessità di rileggere e integrare la pastorale culturale e di annuncio, affinché ad essa tutti possano sentirsi invitati, accolti e tutti possano accedere. È anche necessario aprirsi verso l'esterno mettendo al centro la persona e l'annuncio e trovare nuovi momenti di condivisione e riflessione comune. Emerge forte il richiamo ad essere prima che a fare perché anche nel necessario fare ci sia dave-

ro l'essenza di noi, della nostra vita ispirata dall'annuncio. Si pone particolare attenzione al tema della comunicazione e delle strutture parrocchiali.

Soluzioni - Emerge per tutte le fasce di età la necessità di: non fermarsi alla logica dei numeri ma affidarsi a quella del "seminare con serenità e fiducia" (ma con altrettanta attenzione e preparazione); creare momenti conviviali e destrutturati, che partano dal "basso" in cui incontrarsi per far emergere, se ce ne sono, le domande di "senso", le richieste più profonde e vere, specie per chi è ancora "in ricerca", e offrire un momento, un luogo, dove ritrovare un "senso di appartenenza", un "collante" che permetta di "sentirsi a casa". È importante questo "incontrarsi" come persone, sentirsi accolti e protagonisti di un percorso che "non chiede nulla" ma permette di essere, di passare da un *io* a un *noi* (invertire la "diaspora", specie nella fascia 25-40 anni). Vi è la necessità di rivedere con attenzione tutte le proposte già esistenti per il "mondo adulto": sono tante (buona parte riportate nella precedente bozza di progetto pastorale, ma da aggiornare con le più recenti come *l'Oasi del sabato*) ma sono da rileggere e riprendere per darle una "logica comunitaria" e "di insieme", oltre a pubblicizzarle adeguatamente, dentro e fuori la comunità cristiana. Necessario dare visibilità anche alle proposte diocesane per altri e nuovi percorsi. Nella "revisione" è importante anche considerare che questa offerta deve guardare ad ogni adulto "sia

come testimone e missionario che come destinatario dell'annuncio". Urgente e fondamentale una "rifondazione" radicale della comunicazione (gruppo ad hoc che renda questo aspetto prioritario, se davvero la Chiesa vuole essere di tutti).

Obiettivi La proposta di "annuncio" agli adulti deve diventare attrattiva e aperta anche per quelle fasce identificate come importanti, delicate e per le quali va studiata e impostata una proposta adeguata: dopo i 25 anni, all'uscita della proposta dell'oratorio; quella subito attigua e conseguente, dai 25 ai 40 anni. Nasce subito la proposta concreta di un incontro "amichevole e ristretto" per la fascia 25-40 anni per valutare insieme se e come è possibile creare "un momento" per raccogliere e condividere le istanze, le riflessioni di una piccola e iniziale parte di quel mondo, ora così lontano dalla nostra comunità. Verrà poi valutata l'opportunità di aprire ad altre persone, magari famiglie, questo tipo di incontro/cammino.

Si inizia a ragionare concretamente a proposte che "vadano incontro alle persone", che si strutturino come "Chiesa in uscita"

Necessità di rivedere con attenzione tutte le proposte già esistenti per il "mondo adulto". Da tutte queste riflessioni nasce l'esigenza di costruire una proposta comunicativa forte e univoca che possa diventare sorgente di informazioni su quanto viene offerto e punto di riferimento per chi vuole saperne di più o partecipare a questa offerta.



L'arcivescovo Delpini in visita pastorale saluta i cernuschesi al termine della messa (12 ottobre 2025)

LITURGIA

Tema centrale - Promuovere una partecipazione più attiva e consapevole alla messa e agli altri momenti liturgici, favorendo il coinvolgimento personale e comunitario dei fedeli nella preghiera e nella riflessione (vd. *Sacrosanctum Concilium*, 48).

Soluzioni - Spunti di riflessione a partire dal Vangelo nel foglio degli avvisi "Vita della Comunità"; la proposta nasce dall'idea emersa negli scorsi consigli di curare un momento di silenzio durante la celebrazione; viste alcune difficoltà nel prolungare i momenti di silenzi, per esempio al termine dell'omelia, si suggerisce di lasciare al fedele delle domande o delle osservazioni sulle letture domenicali come una guida per riflessioni personali.

Ripensare il libretto dei canti: i libretti in uso ora non ci sembrano agevoli e non sono aggiornati con i canti che vengono eseguiti nelle nostre parrocchie. Organizzare sussidi, foglietti, preghiere per vivere l'adorazione eucaristica; per chi non è abituato all'adorazione eucaristica può sembrare un momento difficile in cui non si sa come comportarsi; mettere a disposizione delle letture, delle domande, delle preghiere può aiutare.

Valorizzare la *Liturgia delle Ore* (soprattutto *Lodi* e *Vesperi*); viene già fatta nelle nostre chiese prima delle messe feriali o con i giovani nei tempi liturgici forti, tuttavia non è inserita in nessun programma e non sempre è nota a chi non frequenta già le celebrazioni feriali.



Solenne celebrazione in prepositurale

Obiettivi - L'obiettivo è aiutare a pregare bene e fare in modo che tutti possano gustare la messa. Favorire una partecipazione più consapevole e attiva alla liturgia, con strumenti che aiutino i fedeli a vivere meglio la messa. Migliorare l'accessibilità e l'attualità dei materiali di supporto, come libretti di canti e sussidi per momenti liturgici specifici. Far conoscere e promuovere le attività liturgiche meno frequentate, come la *Liturgia delle Ore* e l'adorazione eucaristica, per arricchire la vita spirituale della comunità.

ORATORIO

Tema centrale - Come punto centrale della nostra analisi, è emerso che l'oratorio deve essere un luogo e un progetto incentrato sui giovani e sulle famiglie. Deve essere un ambiente di orientamento e un esempio per tutti coloro che lo frequentano e per chi ne è a conoscenza, anche se non lo frequenta, con un unico denominatore comune: Dio. Al momento siamo convinti che la direzione intrapresa negli ultimi anni sia quella corretta e che vada continuata.

Soluzioni - Le tre soluzioni, o proposte, emerse per continuare questo percorso comunitario sono: una maggiore collaborazione e intersezione tra le tre principali realtà che frequentano i nostri spazi: oratorio, gruppo scout e Aso; una formazione trasversale, che preveda momenti che coinvolgano tutte le realtà presenti nei nostri spazi, per uno stile educativo e comunitario; la valorizzazione e "sponsorizzazione" di ciò che l'oratorio rappresenta, dalle iniziative presenti, allo spirito, ai valori, alla fede che ci accomuna (Chiesa in uscita).

Obiettivi - Riteniamo che l'obiettivo sia il medesimo individuato dall'analisi effettuata dal precedente consiglio pastorale: "Educare alla fede con linguaggi e esperienze differenti che insieme formano l'oratorio: valorizzare i percorsi di catechismo post-cresima, la proposta sportiva di ASO, l'offerta educativa degli scout. Favorire le iniziative territoriali ed ecclesiali che possano prevedere la partecipazione congiunta di questi soggetti educanti." – aggiungeremmo noi – con maggiore complicità, condivisione e coesione tra le realtà che formano l'oratorio.

CARITAS

Tema centrale - La carità deve interessare tutti i fedeli, con diverse modalità, operando in prima persona, operando con sostegni saltuari, ma tutti coinvolti nella preghiera per la carità. L'ottima attività messa in atto dalla nostra comunità deve fare attenzione al rischio di diventare assistenti sociali, dobbiamo fare conoscere, testimoniare, perché e per Chi si opera nella *Caritas*. Importante coinvolgere i giovani nell'esperienza della carità, pensando che la carità verso l'altro non riguarda solo i beni materiali, ma vi è la necessità di aiutare anche chi è "povero di Spirito". Abbiamo la capacità di ascoltare anche chi non necessita di beni ma ha una vita sola, depressa, triste?

Soluzioni - Trovare un responsabile che possa prendere a cuore un tema e che possa coinvolgere altre persone che lo approfondiscano insieme. Servirebbe una formazione appropriata, ottima l'idea delle famiglie solidali quale mezzo per far nascere nelle famiglie il senso della carità. Fondamentale una formazione spirituale sulle motivazioni che spingono al servizio in *Caritas*. Provare a

instaurare delle relazioni oltre il bisogno, ma non tutti i volontari sono disponibili o hanno la necessaria sensibilità; a oggi il punto nevralgico è il centro d'ascolto. La consegna del pacco una volta al mese è un momento che consolida un rapporto di vicinanza e condivisione e di ascolto. La visita durante le benedizioni natalizie nelle famiglie con una conoscenza o una sensazione di disagio che il sacerdote o la suora riescono a cogliere potrebbe essere un primo passo per far emergere situazioni difficili che oggi non si raggiungono.

Obiettivi - Formazione. *Caritas* accoglie anche volontari che sono al di fuori della nostra comunità. Ricordare che il servizio è fatto "per Chi" è importante da testimoniare anche tra i volontari. Mettere insieme l'attività di *Caritas* con le altre realtà e le diverse azioni della nostra comunità (*Caritas – Samaritana – Impronte Diverse – ecc.*) e formare un tavolo comune di lavoro, analisi e azioni. Non va dimenticato che la carità è della comunità, tutti sono coinvolti e partecipi. Dare valore ed enfasi alla *Giornata della Caritas* nella nostra comunità al fine di diffondere al meglio l'operatività della *Caritas*.



Centro della Caritas, in via San Francesco (Oratorio Paolo VI)

BILANCIO DI MISSIONE

Presentazione

Il *Consiglio per gli affari economici* della nostra Comunità pastorale ogni anno redige ed approva il *Rendiconto parrocchiale* di ciascuna delle tre parrocchie cittadine, secondo uno schema predisposto dalla nostra diocesi. Questi documenti sono poi inviati alla Curia Arcivescovile per l'esame e l'approvazione definitiva.

La nostra Comunità pastorale, a partire dal 2018, pubblica ogni anno, nel mese di luglio, i tre rendiconti sul mensile *Voce Amica*, accompagnandoli con una breve relazione. La pubblicazione di questo *Bilancio di missione* costituisce un ulteriore passo in avanti nel percorso di trasparenza e condivisione intrapreso dalla nostra Comunità, in quanto ha l'obiettivo di fornire ulteriori elementi di comprensione e di valutazione delle sue diverse attività che a volte i soli dati numerici non riescono a fornire.

Accogliendo la proposta della nostra diocesi, presentiamo questo nuovo documento, relativo

all'anno 2025, non più fatto solo di cifre, ma completato con note e tabelle che permettono di rappresentare in modo più articolato le iniziative e le attività delle nostre parrocchie. Questa modalità di presentazione dovrebbe offrire, a nostro parere, la possibilità di conoscere in modo più puntuale come vengono impiegate le risorse umane ed economiche a disposizione della Comunità pastorale. Inoltre, dovrebbe consentire di acquisire una migliore cognizione delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

Questo *Bilancio di missione* può costituire, anche per coloro che non frequentano abitualmente la Comunità, un'occasione per conoscere quanto essa fa e così comprenderne la sua missione e la sua incidenza nella vita della città.

La nostra storia

La **Comunità pastorale Famiglia di Nazaret** di Cernusco sul Naviglio è stata costituita nel settembre 2007, a seguito della decisione dell'arcivescovo di Milano, cardinale Dionigi Tettamanzi, di avviare una "rinnovata pastorale d'insieme", dettata anche dalla diminuzione del clero. Le tre parrocchie cittadine sono state riunite nella *Comunità pastorale Famiglia di Nazaret*, con un unico responsabile che presiede la diaconia composta dai sacerdoti e dalle suore che svolgono il loro ministero pastorale in città. Dal 7 settembre 2017, responsabile della *Comunità pastorale Famiglia di Nazaret* è monsignor Luciano Capra.

Parrocchia di Santa Maria Assunta

«Se escludiamo i reperti archeologici di epoca romana rinvenuti a Cernusco alla metà dell'Ottocento, il documento scritto più antico in cui si cita il paese sarebbe una pergamena dell'861»: così scrive Nicoletta Onida (*Santa Maria in Cernusco*, riedizione critica, 1998). Mentre, a proposito della diffusione del cristianesimo nel nostro territorio, monsignor Luigi Ghezzi annota che (*Cisnuscolum*, memorie storiche relative a Cernusco sul Naviglio, 1911): "solo ai tempi di



*Il campanile del Santuario
visto dal chiostro dell'Oasi di preghiera*

sant'Ambrogio, dopo l'anno 300, troviamo memorie, se non direttamente di Cernusco, del suo territorio: è qui appunto che il santo arcivescovo aveva dei possedimenti che lasciò alla sorella santa Marcellina perché vi tenesse villeggiatura» in una villa che «è assicurato ... sorgeva là ora è la cascina sant'Ambrogio in parrocchia di Brugherio» e quindi aggiungeva: «è bello e giusto pensare che dalle pie mani di quelle vergini (santa Marcellina e le sue "compagne, che numerose aveva seco") sia caduto sulle nostre terre incolte il buon seme evangelico, che germogliò la prima fioritura cristiana.»

La chiesa più antica - «La mancanza di prove precise dell'esistenza di Santa Maria (l'attuale Santuario di Santa Maria lungo il Naviglio, la più antica chiesa cittadina ancora esistente) - scrive ancora Onida – nei secoli X, XI, XII non deve portare a concludere necessariamente che la chiesa non esistesse già allora», anche se pare piuttosto probabile ritenere Santa Maria già esistente alla fine del XII secolo o all'inizio del XIII secolo (atto del 10 aprile 1191, vendita di un appezzamento di terreno in *Cixinusclo*). I docu-

menti più antichi nei quali si menziona, invece, con certezza la chiesa di Santa Maria sono il *Liber Notitia* (della fine del XIII secolo) e un secondo documento all'incirca coevo (datato 1286).

Erezione della Parrocchia di Santa Maria - «L'anno di erezione - scrive il concittadino monsignor Luigi Ghezzi - non ci fu dato di trovarlo e tanto meno il nome del primo parroco o rettore. Dell'esistenza della parrocchia a Cernusco abbiamo conferma palese in documenti del 1388.» La prima chiesa parrocchiale fu quella di Santa Maria, lungo il canale Martesana (che fu costruito solo successivamente 1475-1496).

La vecchia parrocchiale - La posa della prima pietra di una nuova chiesa parrocchiale (quella di piazza Matteotti, poi demolita nel settembre del 1974) avvenne il 16 aprile 1584 ad opera di San Carlo Borromeo. La costruzione fu terminata nel 1640 e consacrata il 23 ottobre 1642.

L'attuale parrocchiale dedicata a Santa Maria Assunta vide la posa della prima pietra il 23 settembre 1907 dal cardinal Andrea Ferrari e fu consacra-



Chiesa prepositurale di Santa Maria Assunta (1932)

ta il 17 luglio 1932 dal cardinal Ildefonso Schuster.

Vicariato foraneo - È probabile che Cernusco sia sempre stata dipendente dalla Pieve di Gorgonzola (costituita nel secolo XI circa), una di quelle di più antica formazione, così come risulta per certo alla fine del XIII secolo e ancora all'epoca dei Borromeo. Vi appartenne, comunque, sino al 1858. Anno in cui il parroco, don Luigi Benna-ti, fu insignito del titolo di prevosto, anche per i successori, e la parrocchia divenne *prepositura in luogo*, ma non ebbe subito la giurisdizione su altre parrocchie.

Successivamente (1915/1918) il cardinale Andrea Ferrari, fece Cernusco sede di *vicariato fo-raneo* con giurisdizione su Camporicco, Carugate, Cologno e San Giuliano. Il vicariato foraneo di Cernusco, insieme a quello di Inzago, continua-rono ad appartenere alla Pieve di Gorgonzola.

Decanato - A seguito di quanto stabilì il 46° Si-nodo diocesano (1966/72), furono istituite le *zone pastorali* e i *decanati*. Cernusco fu ricom-presa nella zona pastorale VII (Sesto San Giovan-ni) e divenne sede di decanato, che comprende le parrocchie di Carugate, Bussero, Cassina de' Pecchi, Pioltello e Segrate. Vimodrone e Colo-gno Monzese, originariamente ricomprese nel decanato di Cernusco, si staccarono successiva-mente costituendo un decanato a parte.

Due nuove parrocchie - A seguito dello sviluppo edilizio della nostra città e del conseguente au-mento della popolazione, sono state costituite due nuove parrocchie, stralciandone il territorio dalla Parrocchia di Santa Maria Assunta. Il 2 giu-gno 1968 fu eretta la Parrocchia di San Giuseppe Lavoratore (delimitata a nord dal tracciato della *linea metropolitana 2*). Il 6 aprile 1986 fu istitu-ita la Parrocchia della Madonna del Divin Pianto di via Gozzano (delimitata a ovest dai numeri pari di via Verdi e a sud dal tracciato della *linea metropolitana 2*).

Parrocchia di San Giuseppe Lavoratore

Il 31 ottobre 1965 il cardinale Giovanni Colombo, arcivescovo di Milano, benedice e pone la *prima pietra* della nuova chiesa nel terreno adiacen-te alla via San Francesco. Poco più di due anni



Chiesa parrocchiale di San Giuseppe Lavoratore (1990)

dopo, sabato 2 dicembre 1967, monsignor Luigi Oldani, vescovo ausiliare di Milano, benedice il nuovo complesso parrocchiale e celebra la pri-ma messa. Il 20 giugno 1985 iniziano i lavori per la costruzione della nuova e definitiva chiesa, ma in un luogo diverso da quello originariamente pensato. La costruzione è, infatti, avviata sull'a-rea assegnata dal Comune al centro del quartiere "3 Torri", tra via Don Milani e via Don Mazzolari. Sabato 11 settembre 1993 il cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano, celebra il solenne rito della dedizione della nuova chiesa.

Parrocchia Madonna del Divin Pianto

Il 25 giugno 1984, dopo il riscontro positivo della sottoscrizione lanciata tra tutti i fedeli, iniziano i lavori per la costruzione del nuovo centro par-rocciale di via Dante. L'8 giugno 1986 la nuo-va parrocchia dedicata alla Madonna del Divin Pianto inizia ufficialmente il suo cammino. Il 5 settembre 1992 il cardinale Martini consacra la nuova chiesa.



Chiesa parrocchiale Madonna Divin Pianto (1986)

Il totale della popolazione di Cernusco sul Naviglio ammonta a 34.968 abitanti. La Parrocchia di Santa Maria Assunta - secondo i dati forniti dalla Curia Arcivescovile e riferiti al 2025 - ha 18.565 abitanti; la Parrocchia di San Giuseppe Lavoratore 8.212; la Parrocchia Madonna del Divin Pianto 8.191.



La chiesa della frazione Ronco

Insieme per la Comunità

Le tre parrocchie sono affidate a cinque **ministri ordinati**: 1 parroco (don Luciano Capra), 2 vicari parrocchiali (don Andrea Citterio e don Andrea Lupi) e 2 sacerdoti residenti con incarichi pastorali (don Ettore Bassani e don Claudio Silva). In città sono presenti anche i **religiosi** dell'Ordine dei Fatebenefratelli con l'Istituto Sant'Ambrogio e la Curia Provinciale Lombardo-Veneta.

Sono inoltre parte della nostra comunità due **congregazioni religiose**: l'*Istituto internazionale suore di Santa Marcellina* (con lo storico collegio di Via Marcelline e una residenza per anziani, il "Soggiorno Biraghi") e la *Congregazione Suore Missionarie del Sacro Cuore di Xalapa*, le cui tre suore dal 2023 collaborano nell'attività pastorale. Mentre le suore dell'*Istituto Sorelle della Misericordia*, che operavano con i Fatebenefratelli sin dal 1949, hanno concluso il loro servizio nell'agosto 2024.

Con i ministri ordinati operano gli organismi di partecipazione di seguito indicati.

Consiglio pastorale, rieletto a maggio 2024, è composto da 21 persone, di cui 3 sacerdoti, 1 suora e 17 laici (10 eletti dai fedeli, 5 scelti dal prevosto, 2 di diritto). Il consiglio pastorale, come ricorda il 47° Sinodo diocesano (cost. 147, § 2) «*ha un duplice fondamentale significato: da una parte rappresenta l'immagine della fraternità e della comunione dell'intera comunità parrocchiale di cui è espressione in tutte le sue componenti, dall'altra costituisce lo strumento della decisione comune pastorale*». Il consiglio pastorale trova nel progetto pastorale unitario l'oggetto della propria attività e il riferimento centrale per ogni decisione. Primo compito del consiglio pastorale è, infatti, quello di elaborare e periodicamente aggiornare il progetto pastorale, per fare in modo che le singole decisioni relative alla vita della comunità pastorale vengano prese in continuità con lo stesso, garantendo così uno sviluppo unitario e armonico della vita parrocchiale.

La **Diaconia** è composta da 8 membri: 5 sacerdoti (don Luciano Capra, don Andrea Lupi, don Andrea Citterio, don Ettore Bassani e don Claudia Silva) e 3 suore (suor Lilia, suor Alejandra, suor Maria Guadalupe) e opera all'interno delle linee elaborate e decise dal consiglio pastorale assicurando la conduzione pastorale quotidiana e continuativa della Comunità, sempre con la responsabilità ultima del sacerdote responsabile: il prevosto.

Il **Consiglio affari economici**, composto da 13 membri (3 sacerdoti e 10 laici di cui 7 scelti dal prevosto e 3 indicati dal consiglio pastorale), è l'organismo specificamente deputato ad accompagnare le scelte relative all'amministrazione delle parrocchie.

A questo consiglio fanno riferimento:

la **Commissione Agorà**, composta da 11 persone, che segue la gestione ordinaria del cinema-teatro di via Marcelline 37 di proprietà della Parrocchia di Santa Maria Assunta;

la **Commissione Centro sportivo Don Gnocchi**, composta da 7 persone, a cui è affidata la gestione ordinaria del complesso sportivo di via Manzoni 1 di proprietà della Parrocchia di Santa Maria Assunta.

Il **Consiglio della Comunità educante**, composto da 12 persone (compresi don Andrea e suor Lilia), che definisce il progetto pastorale degli oratori cittadini, ne cura l'attuazione, propone e organizza le diverse iniziative che si succedano nel corso dell'anno.

A questo consiglio fa riferimento:

la **Commissione Campeggio**, composta da 15 persone, che si interessa a tutto ciò che attiene, da un punto di vista tecnico e amministrativo, a questa attività; il campeggio, solitamente allestito ogni anno da metà giugno ad inizio agosto, è in grado di accogliere circa 100 persone contemporaneamente.

Nella vita della nostra Comunità pastorale un compito fondamentale lo svolgono i **volontari**, senza i quali non potrebbero svolgersi le numerose attività e iniziative che si susseguono durante l'anno. Inoltre, le celebrazioni non sarebbero frequenti, ben preparate e curate. I volontari sono impegnati in molteplici ambiti, tra i quali si evidenziano:



I sacerdoti della diaconia della Comunità pastorale, da sinistra: don Lupi, don Capra, don Citterio, don Silva e don Bassani

- **settori liturgico** (animazione delle funzioni religiose), **caritativo** (Caritas cittadina), **educativo** (oratori, catechesi ...), **culturale** (conferenze, concerti, visite guidate ai beni artistici, ecc.).

- **attività di segreteria**, presente in ciascuna delle tre parrocchie, è svolta interamente da personale volontario (14); per la segreteria amministrativa, la Parrocchia di Santa Maria Assunta, la più antica e articolata delle parrocchie della Comunità, si avvale, anche della collaborazione di una dipendente part-time.

- **cura degli immobili e degli ambienti** (pulizia ordinaria nelle chiese, negli oratori e negli altri edifici dedicati all'attività istituzionale di religione e culto).

- **organizzazione di feste e attività ricreative** e in tante altre iniziative espressione dell'intraprendenza dei parrocchiani e della loro cura verso i beni della Comunità.

Nella Comunità pastorale sono presenti, da tempo significativo, alcuni **gruppi ecclesiali**, **movimenti** ed **enti del terzo settore** per la maggior parte soggetti giuridicamente distinti e autonomi rispetto alle parrocchie cittadine (pertanto la loro attività non è ricompresa nei dati del pre-

sente bilancio), ma accomunati da un'identica ispirazione valoriale:

- l'**Azione Cattolica**, che cura alcuni momenti della formazione;
- il **Movimento di Comunione e Liberazione**, con l'emanazione Centro Culturale J.H. Newman.
- "**Incontro matrimoniale**", associazione che promuove il miglioramento del dialogo tra marito e moglie.

Per la pastorale degli ammalati e nella organizzazione dei pellegrinaggi ai santuari mariani sono attive la sottosezione **Unitalsi**, e l'**Associazione Amici di Lourdes**.

Il **Centro di Aiuto alla Vita** (C.A.V.) assiste e sostiene le mamme che si trovano in difficoltà di fronte a una gravidanza inattesa e a volte indesiderata.

Una presenza che in questi ultimi anni è andata assumendo sempre più rilevanza, in ambito caritativo, è quella della **Caritas cittadina** con il suo braccio operativo **Associazione Farsi Prossimo Cernusco**.

Presso il Centro Cardinal Colombo, di Piazza Matteotti, opera un **Consultorio familiare** della *Fondazione Centro per la famiglia Cardinale Carlo Maria Martini*, di cui sono socie anche tutte le parrocchie del nostro decanato. I cinque consultori della fondazione accolgono e sostengono la persona, la coppia e la famiglia con interventi di sostegno psicopedagogico ad adulti, minori e anziani e di carattere sanitario in ambito ostetrico/ginecologico.

Promuovono inoltre percorsi di prevenzione nelle scuole di ogni ordine e grado.

Mezzi di comunicazione sociale - La Comunità pastorale dispone dei seguenti strumenti:

- il mensile **Voce Amica**, che si pubblica dal 1925 ed è distribuito in abbinamento con *Il Segno*, mensile della diocesi;
- **Radio Cernusco Stereo** (fm 93.900) che aderisce al circuito *InBlu2000* progetto radiofonico nazionale di ispirazione cristiana;
- il sito internet www.cernuscoinsieme.it con i relativi canali social (facebook, instagram).



Le copertine 2026 del mensile della Comunità pastorale

Gli oratori della Comunità

Nella vita della nostra Comunità pastorale un rilievo particolare lo assumono i tre oratori: luoghi privilegiati di educazione e di formazione.

Oratorio Sacer Beato Don Carlo Gnocchi

Le suore Marcelline all'inizio del 1900 donano il terreno, in via Briantea, per la costruzione del primo oratorio maschile, inaugurato nell'agosto del 1902 e dedicato ai santi Angeli Custodi. Sino al 1937 è frequentato dai ragazzi, dagli adolescenti e dai giovani. Poi, invece, la prima e la seconda elementare ritornano a Santa Maria, com'era nel secolo XIX. Questo sdoppiamento è dettato dal gran numero di iscritti, ma soprattutto da esigenze educative. Nel 1940 i ragazzi dalla V alla IX classe passano dall'Oratorio di via Briantea alla S.A.C.E.R. e probabilmente quelli delle prime due classi lasciano nuovamente il santuario per ricongiungersi agli altri amici delle elementari al "Santi Angeli Custodi".

Dall'ottobre del 1964 tutti i ragazzi, elementari e medie, si ritrovano in S.A.C.E.R. per lasciar così posto, in via Briantea, all'Oratorio femminile (sino ad allora ospitato nell'asilo di via Videmari e nel collegio delle suore Marcelline),

costretto ad abbandonare l'edificio dell'asilo, che ha necessità di essere ampliato. Dall'inizio degli anni '90, infine, la S.A.C.E.R. diventa l'unico oratorio della Parrocchia Santa Maria Assunta, accogliendo sia maschi che femmine. Quest'ultima parrocchia, nel giugno del 1939, acquista i terreni ora destinati a oratorio e Centro sportivo Don Gnocchi (circa 10.000 mq) e continua nel frattempo a utilizzare Villa Celada, che già ha in affitto; ne acquisterà la proprietà nel 1947.

Negli anni '70 la zona circostante l'oratorio comincia a subire radicali cambiamenti, a seguito dell'abbattimento dei vecchi cortili antistanti la chiesa prepositurale, e della costruzione di un primo parcheggio su via Manzoni.

Negli anni '80, avviene una permuta di aree tra la parrocchia e il Comune. La prima acquisisce un appezzamento di terreno verso l'attuale Parco Trabattoni; mentre al Comune cede l'area necessaria per l'ampliamento del parcheggio di via Marcelline angolo via Manzoni. Nello stesso periodo inizia la costruzione dell'edificio di via Marcelline 35/41 (sede attuale della *Libreria del Naviglio* e del cinema-teatro *Agorà*).



L'arcivescovo Delpini all'intitolazione dell'Oratorio Sacer al Beato Don Carlo Gnocchi (2025)



Oratorio San Paolo VI di via San Francesco

Da settembre 1996, i tre oratori cittadini (Sacer, Paolo VI, Madonna del Divin Pianto) sono riuniti in **Unità pastorale giovanile**, che ha come responsabile un unico vicario parrocchiale.

Nei primi anni del nuovo millennio viene completamente chiusa e ristrutturata Villa Celada; poi riaperta e benedetta, domenica 4 maggio, dall'arcivescovo di Milano, cardinale Dionigi Tettamanzi. Il suo successore, il cardinale Angelo Scola, sabato 19 maggio 2012, benedice, invece, il nuovo fabbricato (in sostituzione di quello inaugurato nel 1951) che, caratterizzato dalla sua copertura curvilinea, è dotato di una cappellina, di una sala riunione, di un auditorium, di un salone, di ampio porticato e di tutta una serie di servizi complementari (cucine, dispense, magazzini...). Nel 2025, nel centenario della nascita del "padre dei mutilatini", all'originale denominazione di *Oratorio Sacer* è aggiunta anche quella in ricordo del *Beato Don Carlo Gnocchi* che per un anno, dal giugno 1925 al luglio 1926, fu assistente dell'unico oratorio maschile di Cernusco all'ora esistente.

Perché S.A.C.E.R.? - Il significato della sigla S.A.C.E.R. è spiegato, per la prima volta, su *Voce Amica* nell'aprile del 1942: «*Il Palazzo ex Celada è conosciuto ormai sotto il nome di S.A.C.E.R. che significa Sede Associazioni Cattoliche Educazione Religiosa. Lì dunque hanno Sede oltre*

l'Oratorio = Educazione Religiosa, anche tutte le Associazioni Cattoliche ...»

Oratorio Paolo VI

La prima e provvisoria chiesa parrocchiale di San Giuseppe Lavoratore, in via San Francesco, fu subito pensata come futuro "ambiente di oratorio soltanto", perché "con semplici tavolati si potranno ricavare, se necessario, aule di catechismo." Insieme alla chiesa fu costruito un appartamento per il parroco, sei aule (due sale gioco-bar e quattro aule di catechismo), un saloncino di 190 posti a sedere (cinema "*La Saletta*"); a disposizione c'era inoltre un "vasto terreno di ventimila metri quadrati, per gli indispensabili campi da giuoco e sul quale sorgeranno la chiesa definitiva (che, invece, fu poi costruita in piazza Stefano Ghezzi) e gli altri complessi parrocchiali."

I giovani e il parroco decisero di intitolare il nuovo oratorio a Paolo VI, eletto Papa nel concistoro del 21 giugno 1963, dopo essere stato arcivescovo di Milano dal 1954 al 1963. E così, nella primavera del 1968, l'Oratorio Paolo VI prese il suo avvio dando inizio agli incontri di catechesi, all'oratorio feriale estivo, al campeggio, alla festa dell'oratorio e a tante altre proposte ricreative e sportive.

Nel corso degli anni, l'oratorio avrà a disposizione anche nuove strutture: all'angolo tra via San Francesco e via Leonardo da Vinci è stato costru-

ito un edificio con nuove aule e un più ampio ed accogliente bar. Con la costruzione della chiesa definitiva, il primo luogo di culto è stato reso disponibile per le attività oratoriane e successivamente trasformato, in parte, in cappella.

Nel marzo 2007 è stato costruito anche un nuovo edificio adibito a palestra e spogliatoi per soddisfare le esigenze di un gruppo sportivo (allora denominato *G.S.O. Paolo VI* ora *A.S.O. Cernusco*) sempre più numeroso.

Oratorio Madonna del Divin Pianto

Dopo pochi mesi dall'avvio della nuova parrocchia, avvenuto nel giugno 1986, si avverte come "bisogno più impellente quello di avere degli spazi agibili per tutti, ma soprattutto per i nostri ragazzi." Viene così deciso di completare il seminterrato sotto la chiesa, in modo da

adibirlo alle attività oratoriane e parrocchiali. Una prima zona del seminterrato sarà destinata ad aule (zona nord ed ovest dell'intero complesso), mentre una seconda area (zona sud-est) comprende una sala riunioni ed una zona accoglienza, che prevede un punto ristoro, una cucina e una sala di convivialità. Sarà questa la prima parte di un progetto che vedrà poi negli anni successivi ulteriori interventi per sistemare le aree esterne, da adibire a gioco ed attività sportive, e per aggiungere altri spazi per le attività al coperto.

L'oratorio si caratterizza, in particolare, per la presenza di un numeroso gruppo scout: il **Gruppo scout Agesci di Cernusco sul Naviglio** è una realtà educativa presente sul territorio cittadino dall'autunno del 1995 che conta al suo interno 130 iscritti e 20 educatori.



Oratorio Madonna Divin Pianto di Via Gozzano

I luoghi della Comunità

La *Comunità pastorale Famiglia di Nazaret* dispone del seguente patrimonio immobiliare:

- **5 chiese di proprietà:** 3 chiese parrocchiali, 1 alla frazione Ronco e il Santuario di Santa Maria Addolorata lungo il Naviglio;
- **altri luoghi di culto**, non di proprietà, sono la cappella dell'Ospedale Uboldo; la chiesa del Collegio delle suore Marcelline; la chiesa del Centro Sant'Ambrogio dei Fatebenefratelli; non sono invece luoghi di culto abitualmente aperti: la chiesetta di Santa Teresa alla cascina Castellana; la chiesetta di cascina Gaggiolo. Senza dimenticare la cappellina di San Rocco, all'inizio di via Don Sturzo.
- **3 oratori**, dotati di numerose aule e due grandi saloni, oltre ad impianti ed attrezzature sportive;
- **3 case parrocchiali**, di cui una (quella di via Gozzano, Parrocchia Madonna del Divin Piano) adibita da alcuni anni a **"Casa per la vita in comune"**, un'esperienza che coinvolge giovani maggiorenni per un periodo minimo di due mesi;
- **cinema-teatro Agorà** (www.ctagora.it), con 392 posti a sedere;
- **teatro "Oratorio Paolo VI"** con 190 posti;
- all'Oratorio Paolo VI, di via San Francesco, hanno sede il **"Centro della carità"** (<https://www.facebook.com/caritascernusco>) dove sono confluite tutte le attività promosse dall'Associazione Farsi prossimo Cernusco, braccio operativo della Caritas cittadina, e il **"Polo sportivo"** dell'ASD ASO Cernusco (<https://asocernusco.it/>), associazione sportiva degli oratori cernuschesi.
- **Oasi di preghiera**, è accanto al Santuario di Santa Maria lungo il Naviglio. In un luogo suggestivo e tranquillo è a disposizione per incontri, convegni, ritiri spirituali anche di altre parrocchie, gruppi e movimenti ecclesiali; è dotata di un salone da circa 50 posti a sedere, alcune salette, una cappellina, una sala da pranzo con possibilità di cucina; per coordinarne l'attività c'è la presenza continuativa di una famiglia, che ha a disposizione un appartamento in comodato. Già quattro famiglie si sono succedute in questo ruolo, per un periodo di 3 o 4 anni ciascuna.

Il **Centro Cardinal Colombo** (piazza Matteotti) è la sede di associazioni ecclesiali e di volontariato; è a disposizione per incontri e convegni an-

che di associazioni ed istituzioni cittadine; due importanti realtà vi hanno la loro sede: il già citato consultorio familiare e **Radio Cernusco Stereo** (fm 93.900); al piano terra, lato via Barnabiti angolo piazza Matteotti, c'è un bistrò gestito, in contratto d'affitto d'azienda, da una società benefit; al Centro risiede anche un sacerdote che svolge il suo ministero pastorale nella nostra Comunità. Un coordinatore assicura la regolare gestione e l'ordinato svolgimento delle attività del Centro.

- **Centro sportivo Don Carlo Gnocchi** (via Manzoni 1; <https://www.centrosportivodongnocchi.com/>): adiacente all'Oratorio Sacer, è stato il primo complesso sportivo cittadino, costruito nel 1966 grazie alla generosità dei cernuschesi;

- **Casa per ferie "Madonna del Lares"** (<https://www.madonnadellares.com/>) in Bolbeno di Borgo Lares (TN): può accogliere sino a 82 persone in 33 camere, tutte dotate di servizi, con ascen-



Centro cardinal Colombo di piazza Matteotti

sore ai piani. È aperta tutto l'anno per gruppi parrocchiali, sportivi e culturali (anche non cernuschesi); è disponibile per incontri o momenti conviviali con adolescenti, giovani e famiglie. In periodo estivo accoglie famiglie e anziani cernuschesi, ragazze e ragazzi dei nostri oratori. Attualmente è gestita, con contratto di affitto d'azienda, da un'impresa sociale trentina.

- **Libreria dei Naviglio** (via Marcelline 39): ampio spazio commerciale, di fronte alla chiesa prepositurale; la gestione è attualmente affidata, con contratto di affitto d'azienda, a una società;
- **3 unità immobiliari**, nell'edificio di via Marcelline 35/39 piano terra, sono locate per attività commerciali;
- **2 unità abitative** (bilocali) in via Marcelline 33 sono date in comodato (quindi a titolo gratuito) ad associazioni o enti per l'accoglienza di soggetti in situazioni di disagio abitativo;
- **1 trilocale** (su due piani) in via Biraghi (ex-casa del sacrestano), dopo essere stata data in diritto d'uso per quindici anni a titolo gratuito alla Fondazione San Carlo per accogliere soggetti in situazione di disagio abitativo, è ora in attesa di ristrutturazione.

Soggetto giuridicamente autonomo rispetto alle parrocchie, ma dalla comune ispirazione ideale, è l'«Asilo delle Suore Marcelline» fondato nel 1886 dal Beato Luigi Biraghi e ora gestito dalla "Fondazione Suor M.A. Sorre ETS", ente costituito nel 2021 di cui la Parrocchia di Santa Maria Assunta è socio fondatore insieme ad altre realtà del Terzo Settore, agli eredi della famiglia Biraghi e all'Istituto delle Suore Marcelline. Il parroco è membro di diritto del consiglio d'amministrazione e presiede il consiglio dei fondatori che ne verifica annualmente la situazione economico finanziaria e la conformità allo statuto. Inoltre il vicario parrocchiale per la pastorale giovanile incontra settimanalmente i bambini frequentanti soprattutto nei periodi liturgici importanti. L'Istituto accoglie circa 200 piccoli tra nido e scuola dell'infanzia.

Di seguito, per una maggiore facilità di comprensione, riepiloghiamo gli ambiti di attività, le strutture in cui si svolgono e la loro ubicazione

AMBITO	LUOGO
Iniziazione cristiana	Oratorio Sacer
	Oratorio Paolo VI
	Oratorio Madonna del Divin Pianto
Pastorale giovanile	Oratorio Sacer
	Oratorio Madonna Divin Pianto "Vita in Comune a Casa di Nazaret"
Ambito culturale	Cinema-teatro Agorà
	Centro Cardinal Colombo: Radio Cernusco Stereo (fm 93.900)
	Libreria del Naviglio
Pastorale caritativa	Oratorio Paolo VI: Centro della Carità
	Oratoria Sacer: Pastorale Samaritana
Pastorale anziani	Oratorio Paolo VI: Gruppo "Amici in compagnia"
Ambito sportivo	Centro sportivo Don Gnocchi
	Oratorio Paolo VI: 'Polo sportivo' Asd ASO Cernusco
Ambito associazioni	Centro Cardinal Colombo
Pastorale famigliare	Centro Cardinal Colombo: Consultorio famigliare
	Oratorio Sacer: incontri "Aggiungi un posto a tavola"
Ambito tempo libero e vacanze	Casa per ferie "Madonna del Lares" (Bolbeno in Borgo Lares -TN)
	Oratorio Sacer: campeggio
Scout	Oratorio Madonna Divin Pianto

Le attività della Comunità

Il *Bilancio di missione* presenta le attività della Comunità pastorale nella sua unitarietà. La Comunità pastorale è però composta da tre parrocchie le quali, pur operando sulla base di un unico progetto pastorale e quindi perseguendo gli stessi scopi comuni, sono autonome, secondo le attuali norme del diritto canonico, nella gestione finanziaria ed economica. Ogni parrocchia ha pertanto uno o più conti correnti propri e gli eventuali trasferimenti di denaro tra di esse è fatto in base a prestiti concordati ed autorizzati.

La parte più rilevante di questo bilancio comunitario è, per motivi di carattere storico, relativa alla Parrocchia di Santa Maria Assunta, sino al 1968 unica parrocchia della città, a cui fanno riferimento numerose iniziative e attività e un significativo patrimonio immobiliare.

Di seguito riportiamo i dati di sintesi delle singole parrocchie, **con esclusione delle entrate e delle uscite di natura straordinaria.**

DATI DI SINTESI DELLE SINGOLE PARROCCHIE

Escluse le attività straordinarie

	Entrate 2025	Uscite 2025	Totale
Santa Maria Assunta	1.135.687	1.079.196	56.491
San Giuseppe Lavoratore	182.746	236.895	-54.149
Madonna Divin Pianto	86.027	88.853	-2.826
Totali	1.404.460	1.404.944	-484

Per una migliore lettura del bilancio, sono state individuate le seguenti attività:

A. Attività pastorali

B. Attività strumentali (strutture e finanza)

C. Attività straordinarie

COMUNITÀ PASTORALE "FAMIGLIA DI NAZARET"
RENDICONTO

A) ATTIVITÀ PASTORALI

A1) AMBITO CELEBRATIVO SACRAMENTALE	2025			
ENTRATE	SMA	SGL	MDP	TOTALI
Colletta domenicale e feriale	114.637,00	48.291,71	34.869,00	197.797,71
Off.servizi religiosi e sacramenti	40.666,50	8.420,00	4.560,00	53.646,50
Offerte in cassette e candele	51.551,50	12.704,61	5.195,00	69.451,11
Offerte per benedizioni e buste natalizie	7.171,00	23.065,00	11.690,00	41.926,00
Offerte per attività istituzionali	0,00	6.960,00		6.960,00
Entrate sante messe	26.076,00	10.995,00	8.915,00	45.986,00
Offerte e raccolte finalizzate	86.482,91	12.049,00		98.531,91
Altre offerte	48.115,95	3.420,30	1.330,00	52.866,25
Entrate contr. att. unità pastorale				
Totale	374.700,86	125.905,62	66.559,00	567.165,48
USCITE				
Spese ordinarie di culto	22.074,29	3.164,40	5.383,00	30.621,69
Spese per acquisto candele o ceri	8.071,55	7.063,19	871,00	16.005,74
Spese per specifiche attività parrocchiali		4.186,90		4.186,90
Contributo diocesano 2%	15.594,21	2.684,60	1.481,00	19.759,81
Uscite sante messe	15.290,00	3.600,00	3.600,00	22.490,00
Spese decanali		821,20	819,00	1.640,20
Spese per utenze	44.569,01	37.474,27	19.945,00	101.988,28
Spese generali	23.682,30	8.123,43		31.805,73
Spese per assicurazioni	8.451,99	4.520,51	3.299,00	16.271,50
Spese cancelleria		1.083,49		1.083,49
Totale	137.733,35	72.721,99	35.398,00	245.853,34
Risultato economico Ambito A1	236.967,51	53.183,63	31.161,00	321.312,14
A2) AMBITO EDUCATIVO-FORMATIVO				
ENTRATE				
Offerte per attività oratoriane	471.917,43	24.475,00	14.535,00	510.927,43
Contributo da enti pubblici a fondo perduto	20.000,00			20.000,00
Contributo da enti privati a fondo perduto				
Totale	491.917,43	24.475,00	14.535,00	530.927,43
USCITE				
Spese per attività oratoriane	471.662,66	18.612,26	2.420,00	492.694,92
Spese per utenze	41.372,50	66.845,00	8.000,00	116.217,50
Spese generali	29.457,08			29.457,08
Spese per assicurazioni	1.344,00	2.654,00	2.000,00	5.998,00
Oneri e tributi	2.403,77			2.403,77
Totale	546.240,01	88.111,26	12.420,00	646.771,27
Risultato economico Ambito A2	-54.322,58	-63.636,26	2.115,00	-115.843,84

A3) AMBITO CARITATIVO - ASSISTENZIALE		2025		
ENTRATE	SMA	SGL	MDP	TOTALI
Offerte per attività caritative parrocchiali	4.993,13	6.395,00	290,00	11.678,13
Offerte per attività missionarie		750,00	1.180,00	1.930,00
Contributi da enti pubblici a fondo perduto				
Erogazioni liberali	29.500,00			29.500,00
Totale	34.493,13	7.145,00	1.470,00	43.108,13
USCITE				
Erogazioni per attività caritative parrocchiali	93.793,65	5.895,00		99.688,65
Erogazioni per attività missionarie parrocchiali	12.575,00	750,00	2.370,00	15.695,00
Totale	106.368,65	6.645,00	2.370,00	115.383,65
Risultato economico Ambito A3	-71.875,52	500,00	-900,00	-72.275,52
A4) AMBITO CULTURALE - SOCIALE				
ENTRATE				
Entrate da sagre e feste (pellegrinaggi)	14.053,00	9.683,50		23.736,50
Offerte bollettino e riviste	38.814,00	8.825,00	3.415,00	51.054,00
Erogazioni liberali	36.000,00	1.525,00		37.525,00
Altre entrate	29.447,99			29.447,99
Totale	118.314,99	20.033,50	3.415,00	141.763,49
USCITE				
Spese per sagre e feste	12.850,00	7.322,00	160,00	20.332,00
Spese per bollettini e riviste	54.185,18	8.040,00	5.900,00	68.125,18
Contributo a attività culturali e ricreative				
Totale	67.035,18	15.362,00	6.060,00	88.457,18
Risultato economico Ambito A4	51.279,81	4.671,50	-2.645,00	53.306,31
A5) USCITE PER COSTO DEL PERSONALE				
USCITE				
Compensi a professionisti / Altro	27.389,91	10.520,16	7.200,00	45.110,07
Remurazione parroco	7.944,00	3.924,00	3.396,00	15.264,00
Remunerazioni vicari parrocchiali	8.016,00	3.936,00	3.408,00	15.360,00
Reemunerazioni dipendenti continuativi	10.418,00			10.418,00
Retribuzioni dipendenti occasionali				
Ritenute fiscali oneri previdenziali dipendenti	4.541,50			4.541,50
Accantonamento TFR dipendenti	752,02			752,02
Rimborsi spese documentati				
Totale	59.061,43	18.380,16	14.004,00	91.445,59
Risultato economico Ambito A5	-59.061,43	-18.380,16	-14.004,00	-91.445,59
Risultato economico delle attività pastorali	102.987,79	-23.661,29	15.727,00	95.053,50
B1) STRUTTURE				
ENTRATE				
Rendite terreni				
Rendite fabbricati (locazioni)	114.615,84	5.187,82		119.803,66
Altri proventi immobiliari				
Altri proventi gestioni immobiliari				
Totale	114.615,84	5.187,82		119.803,66
USCITE				
Spese manutenzione ordinaria immobili non ist.		1.844,73		1.844,73
Assicurazioni immobili non istituzionali	706,79			706,79
Altre spese immobili non istituzionali				0,00
Spese manutenzione ordinarie beni istituzionali	43.022,62	11.077,50	1.990,00	56.090,12
Spese per utenze	14.080,94			14.080,94
Spese generali	24.316,59		15.154,00	39.470,59
Oneri e tributi	64.071,49	19.179,21	1.210,00	84.460,70
Totale	146.198,43	32.101,44	18.354,00	196.653,87
Risultato economico delle strutture	-31.582,59	-26.913,62	-18.354,00	-76.850,21

B2) ATTIVITÀ FINANZIARIE		2025		
	SMA	SGL	MDP	TOTALI
ENTRATE				
Interessi da conti correnti e depositi	36,03		48,00	84,03
Interessi su titoli e investimenti	1.608,86			1.608,86
Plusvalenze su titoli				
Totale	1.644,89		48,00	1.692,89
USCITE				
Interessi passivi da scoperti bancari				
Interessi su mutui e finanziamenti autorizzati	12.191,38	1.116,67		13.308,05
Spese per conti correnti bancari e postali	4.368,34	2.457,34	247,00	7.072,68
Perdite su titoli / investimenti				
Totale	16.559,72	3.574,01	247,00	20.380,73
Risultato economico attività finanziarie	-14.914,83	-3.574,01	-199,00	-18.687,84
C) ATTIVITÀ STRAORDINARIE				
ENTRATE				
Entrate donazioni, eredità, vendite ...	82.500,00	120.000,00	8.710,00	211.210,00
Rifusioni e rimborsi straordinari	8.382,00	52.125,00	39,00	60.546,00
Altre entrate straordinarie	19.652,38		1.153,00	20.805,38
	13.226,52			13.226,52
Offerte e raccolte finalizzate	6.027,40			6.027,40
Contributo da enti pubblici a fondo perduto	89.217,77	115.302,01		204.519,78
Contributo da diocesi, parrocchie		30.500,00	3.831,00	34.331,00
Erogazioni liberali (DPR 917)	46.400,00			46.400,00
Totale	265.406,07	317.927,01	13.733,00	597.066,08
USCITE				
Manutenzione straordinaria per immobili istituz.	159.927,59	282.009,60	4.733,00	446.670,19
Contributi versati in Diocesi	13.440,60	360,00		13.800,60
Perdite su crediti inesigibili				
Altre uscite straordinarie per attività istituzionali	30.500,00	14.250,80		44.750,80
Acquisti nuovi fabbricati / Diritti reali att. istituz.				
Manutenzioni straordinarie immobili non istituz.	79.300,00		1.571,00	80.871,00
Altre uscite straordinarie per attività non istituz.	41.507,00			41.507,00
Acquisti nuovi fabbricati / Diritti reali att. non istituz.				
Totale	324.675,19	296.620,40	6.304,00	627.599,59
Risultato economico attività straordinarie	-59.269,12	21.306,61	7.429,00	-30.533,51
RISULTATO ECONOMICO COMPLESSIVO	-2.778,75	-32.842,31	4.603,00	-31.018,06

A. Attività pastorale

Abbiamo diviso quest'attività, che è la missione principale della Comunità, in 5 ambiti:

- A1. celebrazioni-sacramenti
- A2. educativo-formativo
- A3. caritativo-assistenziale
- A4. culturale - feste patronali
- A5. spese per il personale

A1. Ambito celebrazioni - sacramenti

L'ambito liturgico-sacramentale comprende le entrate relative alle offerte dei fedeli in occasione delle celebrazioni liturgiche, sia ordinarie (messe quotidiane e festive) che straordinarie (battesimi, matrimoni, funerali...). Nei giorni feriali sono celebrate 4 messe e nei giorni di precetto 12 (tra festive e vigiliari), oltre a quelle celebrate all'Istituto Sant'Ambrogio dei Fatebenefratelli e al Collegio delle Suore Marcelline.

L'impegno profuso dalla Commissione liturgica - (16 persone, oltre al parroco), dai tanti lettori (72), cantori (105 per i tre cori adulti e 50 per i due cori giovani), chierichetti (86), ministri straordinari dell'Eucarestia (51), volontari di sacrestia (19), addetti alla custodia, alla pulizia e al riordino (27) - è rilevante, oltretutto indispensabile.

I fedeli che partecipano regolarmente alla messa domenicale sono circa il 10 % dei residenti.

Ogni domenica, sommando le offerte di tutte le chiese della Comunità pastorale, si raccolgono circa

PRINCIPALI CELEBRAZIONI NELLE TRE PARROCCHIE

	SMA	SGL	MDP	Totali
Battesimi				
2025	85	15	14	114
2024	102	16	19	137
2017	111	34	51	196
2000	147	51	40	238
Prime Comunioni				
2025	142	45	47	234
2024	160	52	57	269
2017	186	58	71	315
2000	105	61	25	191
Cresime				
2025	211	50	53	314
2024	145	57	81	283
2017	187	70	44	301
2000	114	55	30	199
Matrimoni				
2025	23	1	1	25
2024	13	1	3	17
2017	24	1	2	27
2000	80	13	9	102
Funerali				
2025	214	77	47	338
2024	175	61	47	283
2017	159	54	32	245
2000	152	35	33	220

3.800 euro (197.797 euro totali nel 2025), quindi la media, tenuto conto che i partecipanti sono circa 3.500, è di poco superiore all'euro donato ogni domenica da ciascun praticante. Altre offerte sono liberamente date in occasione di battesimi, prime comunioni, cresime, matrimoni e funerali. I numeri raccontano che non tutte le famiglie sono consapevoli che le parrocchie necessitano costantemente di compartecipazione economica per l'attività ordinaria e straordinaria.

A1. Ambito celebrazioni – sacramenti

Sintesi dati di Bilancio

Entrate 567.165

Uscite 245.853

Saldo 321.312

A2. Ambito educativo formativo

Le attività dell'ambito educativo-formativo si articolano in due macro-aree, cui si aggiungono le proposte estive:

- il percorso dell'iniziazione cristiana, che prevede la preparazione ai sacramenti della confessione, prima comunione e cresima;
- la pastorale giovanile, che rappresenta il proseguimento dell'iniziazione, e pone attenzione ai pre-adolescenti, adolescenti e giovani.

Iniziazione cristiana: le ragazze e i ragazzi che seguono il cammino dell'iniziazione sono 865, seguiti da 53 catechisti; il percorso si svolge in ognuna delle 3 parrocchie. *(ulteriori informazioni a pagina 39)*

La pastorale giovanile si articola in quattro gruppi: preadolescenti (ragazzi della scuola media); adolescenti (primi 3 anni della scuola superiore): 18/19enni e infine giovani universitari e lavoratori nella fascia d'età 20/30 anni.

I preadolescenti che hanno aderito alle iniziative nel 2025/2026 sono stati 280, gli adolescenti che partecipano regolarmente agli incontri sono 90, il gruppo dei 18/19enni conta 25 iscritti, mentre i giovani sono 45.

Gli educatori - che si occupano della formazione alla fede per ragazzi e ragazze nelle fasce di



Celebrazione in prepositurale

età dalla 1^a classe della scuola media ai giovani - sono 38. *(ulteriori informazioni a pagina 39)*

La pastorale giovanile, oltre ai cammini formativi per ciascun gruppo di età, propone queste ulteriori attività:

- **due cori giovani** (in SMA e MDP), composti ciascuno da 25 coristi, che animano la messa domenicale dei ragazzi nelle rispettive parrocchie e altre diverse celebrazioni della Comunità pastorale.

- **Pastorale Samaritana:** vi aderiscono 83 giovani e si concretizza nell'incontro ed ascolto, in ogni fine settimana, dei senzatetto di Milano *(ulteriori informazioni a pagina 43)*;

- **Vita in comune:** un'esperienza di vita comunitaria per maggiorenni, della durata massima di due mesi, nella casa parrocchiale di Via Gozzano (MDP); nel 2025 vi hanno partecipato in 5.

Le proposte estive

In estate, per le ragazze e i ragazzi dell'iniziazione cristiana, vi sono le seguenti proposte, che hanno sempre una rilevante partecipazione:

- **l'oratorio estivo**, sei settimane tra giugno e luglio, che nel 2025 ha visto la partecipazione di 940 ragazze e ragazzi, dalla 1^a elementare alla 3^a media; con la presenza inoltre di 123 giovani animatori, di 2 giovani educatori, di 55 adulti volontari per i diversi servizi, di 3 suore e del vicario parrocchiale per la pastorale giovanile;

- **la vacanza in montagna, alla Casa per ferie Madonna del Lares** di Bolbeno (TN), cui hanno aderito, nel 2025, 101 ragazze e ragazzi di 3^a e 4^a elementare, con la presenza inoltre di 13 giovani animatori, di 3 adulti volontari per i diversi servizi e di un vicario parrocchiale;
- **campeggio estivo a Vermiglio (TN)** suddiviso in 4 turni, con partecipanti di età compresa tra la 5^a elementare e la 3^a superiore: nel 2025 vi hanno aderito in 249; presenti inoltre 10 giovani animatori, 25 giovani educatori, 24 adulti volontari per i diversi servizi, 3 suore e il vicario parrocchiale per la pastorale giovanile;
- **servizio al quartiere Zen di Palermo**, per una settimana nel mese di giugno, riservata ai diciottenni: vi hanno aderito in 15.
- **esperienza missionaria in Mozambico**, per i giovani, nel mese di agosto; nel 2025 hanno vissuto questa esperienza in 30.
- **tre + tre**: giovani in campeggio a Vermiglio (TN)

e a Roma per il Giubileo, dal 27 al 3 agosto: nel 2025 vi hanno partecipato in 40.

A queste attività si devono aggiungere:

- **pellegrinaggio ad Assisi** (100 ragazze e ragazzi di 1^a e 2^a media);
- **pellegrinaggio a Roma** (50 ragazze e ragazzi della 3^a media per la professione di fede)
- **Ado & Vado**, un itinerario spirituale e culturale durante le vacanze di Natale: nel 2025 ha raccolto l'adesione di 84 adolescenti (dalla 1^a alla 3^a superiore).

A2. Ambito educativo-formativo

Sintesi dati di Bilancio

Entrate	530.927
Uscite	646.771
Saldo	- 115.844



Casa per ferie "Madonna del Lares" di Bolbeno in Borgo Lares (TN)

A3. Ambito caritativo

L'attività della Caritas cittadina trova la sua concretizzazione nel 'braccio operativo' della *Farsi Prossimo Cernusco*, un'associazione costituitasi nel 2012 con finalità di solidarietà sociale. Essendo quest'ultima un soggetto giuridico e fiscale autonomo rispetto alle parrocchie, i suoi dati contabili e di attività non sono ricompresi in quelli del presente *Bilancio di missione*. Una sintesi della sua attività è data in appendice a questa pubblicazione, considerato il mandato che la Comunità pastorale le ha dato e che l'associazione assolve con un riconosciuto ed apprezzato impegno.

In questo ambito sono quindi ricompresi solo gli interventi fatti direttamente dalla Comunità pastorale:

- per l'attività del *Centro Giovanile Friends*, attivo presso l'Oratorio Paolo VI e l'Oratorio Madonna del Divin Pianto; vi hanno partecipato circa 300 ragazze e ragazze delle scuole medie da settembre 2024 a luglio 2025; è un progetto di rete tra il Comune (che nel 2024/2025 vi ha contribuito con uno stanziamento annuo di 40mila euro), le scuole e le parrocchie (contributo di 10mila euro annuo); la sua gestione è affidata alla *Cooperativa Farsi Prossimo* della *Caritas Ambrosiana*;
- per erogazioni a missionari;

- per la Pastorale Samaritana;
- per interventi urgenti a sostegno di persone in difficoltà da parte della Caritas cittadina.

I volontari Caritas sono 220 (coincidenti con quelli dell'associazione *Farsi Prossimo Cernusco*) e collaborano con diverse enti e realtà del nostro territorio: i servizi sociali del Comune, le associazioni del terzo settore, le imprese ...

La Caritas, oltre a rispondere ai bisogni immediati delle persone in difficoltà, è strumento privilegiato per educare e promuovere una cultura della carità tra tutti i fedeli (*ulteriori informazioni a pagina 41*).

A3. Ambito caritativo Sintesi dati di Bilancio

Entrate	43.108
Uscite	115.384
Saldo	- 72.276

La parte più rilevante dell'attività caritativa della Comunità pastorale è svolta dall'associazione *Farsi Prossimo Cernusco* i cui dati contabili non sono ricompresi nella sintesi sopra riportata.



Giovani della "Pastorale samaritana", in periodo di Covid, per le vie del centro di Milano

A4. Ambito culturale e feste patronali

In questo ambito rientrano principalmente due attività:

- la redazione e pubblicazione del mensile **Voce Amica**, che dal 1925 raggiunge le case dei cernuschesi; la redazione è composta di 9 volontari, mentre direttore responsabile è il parroco – responsabile della Comunità pastorale.

Il mensile (11 numeri all'anno) è distribuito, casa per casa, in abbinamento con il mensile diocesano *Il Segno* grazie alla disponibilità di 113 volontari. Attualmente sono diffuse 2.400 copie.

- i **pellegrinaggi** proposti dalla Comunità pastorale con l'organizzazione tecnica di un'agenzia di viaggio: nel 2025 sono stati organizzati due pellegrinaggi a Roma, in occasione dell'Anno Santo, con la partecipazione di 179 persone; il pellegrinaggio annuale, con tutto il decanato, al Santuario della Beata Vergine di Caravaggio, nel mese di maggio, con la partecipazione di una cinquantina di persone con pullman messo a disposizione dalla Comunità, ma molti altri lo raggiungono con mezzi propri.

Durante l'anno ci sono diverse momenti di incontro e di convivialità, in particolare durante le **feste patronali** e in occasione di anniversari e ricorrenze significative. Iniziative rese possibili, come sempre, dalla pronta disponibilità di numerosi volontari per l'espletamento dei diversi servizi.

Non sono ricomprese nei dati del presente Bilancio due importanti attività promosse dalla Parrocchia di Santa Maria Assunta in questo ambito:

- il **cinema-teatro Agorà** di Via Marcelline 37 (*ulteriori informazioni a pagina 44*);

- **Radio Cernusco Stereo** (fm 93,900), che aderisce al circuito nazionale *InBlu2000* (*ulteriori informazioni a pagina 47*)

Precisiamo che la prima è un'attività commerciale della parrocchia e quindi è esclusa dal presente bilancio (che riguarda solo la parte istituzionale delle attività parrocchiali), mentre la seconda è in capo ad una cooperativa (quindi un soggetto giuridico e fiscale distinto dalle parrocchie).



Festa patronale di San Giuseppe Lavoratore in piazza Ghezzi

A4. Ambito culturale - feste patronali Sintesi dati di Bilancio

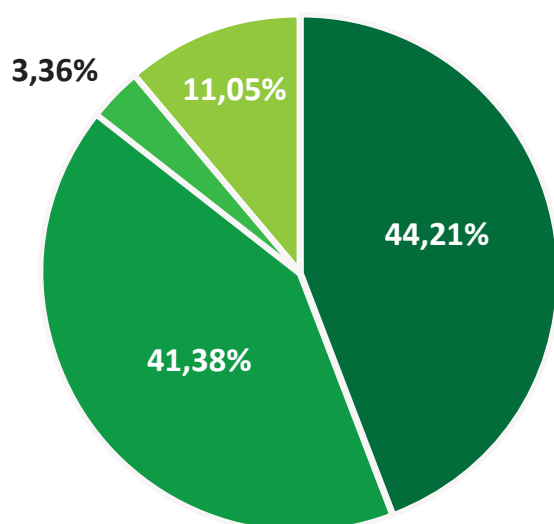
Entrate	141.763
Uscite	88.457
Saldo	53.306

Le attività pastorali, nel loro complesso, vanno ben oltre gli ambiti indicati e non tutte le iniziative sono state citate nel presente *Bilancio di missione*, perché non originano attività economica, ma quest'ultime talvolta sono più rilevanti e preziose di quelle riportate perché generano legami, attenzioni, sensibilità e fanno sentire vicina la Comunità a ogni suo membro.

Ambito pastorale

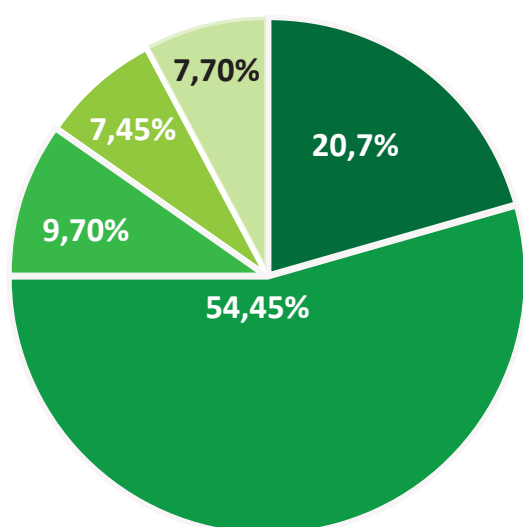
Rappresentazione grafica dei dati di Bilancio

Entrate



Ambito celebrativo-sacramentale	567.165
Ambito educativo-formativo	530.927
Ambito caritativo-assistenziale	43.108
Ambito culturale-feste patronali	141.763
Totale	1.282.963

Uscite



Ambito celebrativo-sacramentale	245.853
Ambito educativo-formativo	646.771
Ambito caritativo-assistenziale	115.384
Ambito culturale-feste patronali	88.457
Costo del personale Costo trasversale ai 4 ambiti	91.445
Totale	1.187.910

Saldo 95.053

B. Attività strumentali

B1. Strutture

Gli immobili di proprietà delle tre parrocchie riguardano due tipologie: gli immobili istituzionali e gli immobili non istituzionali

Immobili istituzionali: sono quelli destinati all'attività di religione e culto (chiese e santuari, oratori, oasi di preghiera, in parte anche il Centro cardinal Colombo).

Immobili non istituzionali: sono quelli che hanno una destinazione diversa, pertanto non sono riservati all'attività liturgica o pastorale strettamente intesa.

In questa categoria rientrano, per la Parrocchia di Santa Maria Assunta:

- cinema-teatro Agorà di via Marcelline 37;
- Centro Cardinal Colombo (Piazza Matteotti): per la parte riguardante il piano terra destinato a bar (bistrò), il secondo piano riservato al Consultorio familiare e a Radio Cernusco Stereo e il piano interrato utilizzato da un'associazione;
- Centro sportivo Don Carlo Gnocchi di via Manzoni 1;
- Casa per ferie "Madonna del Lares" in Bolbeno di Borgo Lares (TN);
- quattro unità immobiliari ad uso commerciale in Via Marcelline 35/39;
- 2 unità abitative in Via Marcelline 33;
- 1 unità abitativa in Via Biraghi 2.

La locazione di parte delle unità immobiliari sopra elencate consente alla Comunità pastorale di avere a disposizione le risorse da poter poi destinare a interventi di manutenzione delle stesse o, qualora non ci fossero necessità in tal senso, di impiegarle per le attività pastorali.

B1. Strutture

Sintesi dati di Bilancio

Entrate	€	119.804
Uscite	€	196.654
Saldo	€	- 76.850



La casa di via Biraghi in attesa di ristrutturazione

B2 Attività finanziaria

L'attività finanziaria riguarda unicamente i proventi e le spese di gestione dei diversi conti correnti bancari.

In questo ambito sono da ricomprendere, per la Parrocchia di Santa Maria Assunta anche gli interessi passivi su un mutuo contratto con BCC Milano per i lavori straordinari al Santuario di Santa Maria (debito residuo 280.464 euro); per la Parrocchia di San Giuseppe Lavoratore, gli interessi passivi su un finanziamento chirografario con BCC Milano (debito residuo 29.968) e un finanziamento a tasso agevolato con Regione Lombardia (debito residuo 155.899)

B2. Attività finanziaria

Sintesi dati di Bilancio

Entrate	€	1.693
Uscite	€	20.381
Saldo	€	- 18.688

C. Attività straordinarie

Queste attività ricomprendono la *gestione del patrimonio immobiliare* della Comunità pastorale.

Le entrate straordinarie del 2025 hanno riguardato un legato (da testamento di una parrocchiana, per PSMA), dalla vendita di un negozio (per PSGL), da risarcimenti assicurativi (per PSMA e per PSGL), da crediti fiscali (PSMA), da contributi comunali (legge regionale 12/2005, per PSMA e PSGL) e da erogazioni liberali per i lavori fatti al Santuario (per PSMA).

Mentre le uscite più consistenti, per la Parrocchia di Santa Maria Assunta, sono relative al sal-

do dei lavori al Santuario di Santa Maria, ai lavori al Centro sportivo Don Gnocchi, al contributo versato in diocesi e a quello versato al Centro sportivo Don Gnocchi; per la Parrocchia San Giuseppe Lavoratore per i lavori di ristrutturazione e completamento della palestra dell'Oratorio Paolo VI, per acquisto di mobili per la sacrestia e una nuova fotocopiatrice; per la Parrocchia Madonna Divin Pianto a lavori di manutenzione straordinaria.

C. Attività straordinarie Sintesi dati di Bilancio

Entrate	€	597.066
Uscite	€	627.599
Saldo	€	- 30. 533



Palestra dell'Oratorio Paolo VI in uso a ASO Cernusco ASD

Restauro e risanamento conservativo Santuario di Santa Maria

Consuntivo finale

I lavori, iniziati nel gennaio 2022 e terminati nel settembre 2024, sono stati suddivisi in tre lotti, come richiesto dagli uffici amministrativi della Curia Arcivescovile. Questa ripartizione, l'aggiunta del terzo lotto, rispetto a quanto originariamente previsto, e l'attesa per il rilascio delle necessarie autorizzazioni della Soprintendenza per ciascuna frazione hanno portato ad un inevitabile allungamento dei tempi del cantiere.

Nella scheda sottostante è indicato l'importo complessivo dei lavori, con il relativo dettaglio. In particolare, per il terzo lotto l'ammontare totale di circa 235mila euro è inferiore di circa 24mila euro rispetto al preventivo iniziale; mentre quel-

lo del primo e secondo lotto è stato superiore di circa 50mila euro. L'incremento complessivo di 25mila euro (inferiore rispetto al 5% sull'ammontare totale dei lavori che solitamente si calcola come imprevisti) ci consente di dire che si è rimasti sostanzialmente entro le previsioni.

La "raccolta fondi" per pagare i lavori - conclusasi a settembre 2025 - ha trovato risposta nella generosità dei cernuschesi. Non c'è e non ci può essere una classifica di merito: perché ogni offerta è stata importante e preziosa! È ammirevole che in molti hanno voluto rimanere nell'anonimato. La targa posta sulla facciata interna del Santuario esprime questo sentimento di gratitudine e rimane a testimonianza e futura memoria. I dati di questo intervento sono stati inclusi nei rendiconti parrocchiani 2022 e seguenti.

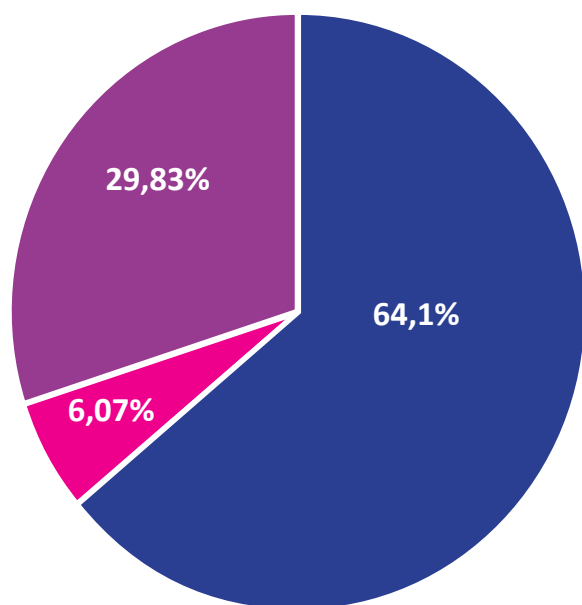
Scheda consuntivo finale

Lavori di restauro e risanamento Santuario: consuntivo finale		
Primo e Secondo Lotto:		
Appalto (Edilvit srl)	€	748.212,50
Progettista / strutturista / coordinatore sicurezza	€	83.740,80
Restauratrice	€	860,00
Impianto elettrico (Progetto Anima srl / CM impianti)	€	8.688,00
Diagnosi e prove statiche (Arch. Enco Engineering srl)	€	12.200,00
Diritti comunali	€	82,00
Totale Primo e Secondo Lotto (A)	€	853.783,30
Terzo Lotto:		
Ritinteggiatura interna (Il Dipintore srl)	€	56.320,00
Restauro interno (Luzzana restauri srl)	€	136.475,90
Impianto elettrico (CM impianti srl)	€	12.237,12
Radiatori elettrici (ATH Italia srl)	€	13.707,92
Fornitura e posa 3 porte (Mera serramenti snc)	€	8.174,00
Pulizie interne e esterne (MDM srl)	€	7.320,00
Videosorveglianza (ripristino: Elettr. Martesana srl)	€	585,60
Totale Terzo Lotto (B)	€	234.820,54
Totale Lavori restauro e risanamento (A + B)	€	1.088.603,84
Restauro 3 finestre e 1 porta (Ditta Spinelli Mauro)	€	6.600,00
Vetri opalescenti e vetri temprati per finestre (Ditta Gaigher)	€	5.826,72
Totale Lavori straordinari 2025 (C)	€	12.426,72
Interessi mutuo pagati al 31/12/2024	€	33.036,13
Interessi mutuo pagati nel 2025	€	9.449,02
Totale interessi mutuo (D)	€	42.485,15
TOTALE COSTI (A+B+C+D)	€	1.143.515,71
Raccolta fondi al 31/12/2024	€	748.061,95
Raccolta fondi gennaio / settembre 2025 (offerte e contributi)	€	37.965,00
Raccolta fondi gennaio / settembre 2025 (erogazioni)	€	46.300,00
Bonus fiscali	€	79.645,00
Legati 2019, 2020 e 2025 (disposizioni testamentarie)	€	232.000,00
TOTALE OFFERTE E ALTRE ENTRATE (E)	€	1.143.971,95
SALDO (E-A-B-C-D)	€	456,24

Riepilogo generale

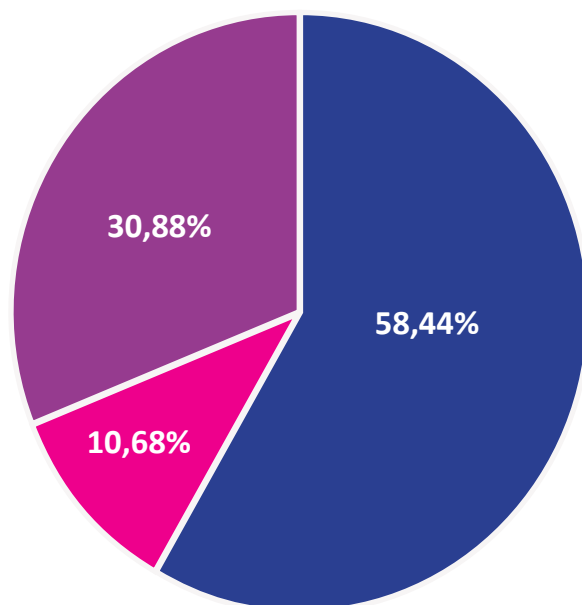
Rappresentazione grafica dei dati di Bilancio

Entrate



■ A. Attività pastorali	1.282.963
■ B. Attività strumentali	121.497
■ C. Attività straordinarie	597.066
Totale	2.001.526

Uscite



■ A. Attività pastorali	1.187.910
■ B. Attività strumentali	217.035
■ C. Attività straordinarie	627.599
Totale	2.032.544
Saldo	-31.018

PRIORITÀ E OBIETTIVI

Ambito pastorale

Commissione liturgica

Un tratto che caratterizza costantemente la nostra comunità pastorale è l'attenzione alla liturgia. Attualmente la commissione liturgica della comunità pastorale è costituita da operatori liturgici che collaborano col parroco e coi preti alla programmazione delle celebrazioni liturgiche e al coordinamento dei diversi animatori della liturgia. Gli ambiti di servizio liturgico presenti in ogni parrocchia, al fianco dei ministri ordinati per la cura delle celebrazioni, sono: commentatori o voci guida, animatori del canto e della musica, cerimonieri e chierichetti/e, lettori, ministri straordinari della comunione (presenti durante le celebrazioni e disponibili per la visita a malati e anziani), sacrestani, personale per le pulizie e per la manutenzione della strumentazione, addetti alla raccolta delle offerte e addetti all'accoglienza e al servizio d'ordine in occasione di celebrazioni con molta affluenza di popolo.

Nel rispetto delle diverse prassi in uso nelle parrocchie (rotazione o turni stabili), la disponibilità degli operatori garantisce un adeguato servizio e una presenza alle celebrazioni feriali e festive della comunità pastorale. Gli orari delle sante messe, nelle tre parrocchie, sono fissate tenendo conto delle necessità delle comunità parrocchiali e nel rispetto della disponibilità di sacerdoti. Accanto alle celebrazioni dell'eucaristia, sono presenti altre forme celebrative, quali ad esempio la liturgia delle ore, i gruppi di preghiera, il rosario e le processioni. L'adorazione eucaristica perenne è certamente un segno di grazia ricevuto dalla nostra comunità pastorale, rappresenta un prezioso spazio sia per la preghiera personale che per quella comunitaria. Una volta al mese è proposto un momento di adorazione guidata dal sacerdote, a partire dalla meditazione su figure di santi.

Per il futuro, questi i punti da approfondire: per favorire un'attiva partecipazione alle cele-



*Celebrazione messa di Prima Comunione
in prepositurale*

brazioni liturgiche, si potrebbe proporre ogni anno un breve ciclo di incontri di formazione liturgica per la comunità e per gli operatori liturgici; assicurare una costante apertura ad accogliere persone che mostrano sensibilità e disponibilità al servizio nei diversi ambiti liturgici; prevedere almeno una volta all'anno la visita dei sacerdoti ai malati/anziani, così da farli sentire parte viva della Chiesa e della comunità; rivedere l'attuale modalità delle benedizioni natalizie alle famiglie, previste in Avvento nel tardo pomeriggio, che non permette più di avvicinare molte delle famiglie; la presenza sempre più significativa di stranieri chiede di riflettere sulla necessità di pianificare momenti di preghiera comune.

Pastorale battesimale

A una famiglia che chiede il battesimo per un proprio figlio viene indicato che la preparazione richiede due momenti: uno comunitario nella data più vicina precedente al battesimo e uno personale a casa propria con la visita di una coppia. I dati vengono poi girati al referente che si occupa di dividere le schede tra le coppie disponibili. L'equipe conta 12 coppie che si dividono gli incontri a casa in base alle proprie disponibilità nel periodo. Inoltre i genitori sono invitati a partecipare a uno dei 3 incontri mensili proposti in autunno oppure a uno dei 3 proposti in primavera in Oratorio Sacer.

Gli incontri a casa vengono gestiti autonomamente dalla coppia, secondo il proprio carisma e la propria sensibilità e in base alla risposta dei richiedenti al momento del primo contatto. Non si tratta di una catechesi, ma di un momento di accoglienza in comunità e primo approccio per le molte coppie che arrivano da fuori Cernusco o che si (ri)avvicinano alla Chiesa grazie alla nascita dei figli. Vengono presentate le proposte per la loro fascia di età (in particolare *Aggiungi un posto a tavola* - AUPAT) e si lascia in dono un

libretto di ricordo del battesimo. È un'occasione per creare un legame, che in alcuni casi viene anche portato avanti nel tempo, e viene accolta con favore dalle famiglie, che ne apprezzano la semplicità e il senso di accoglienza.

Certamente ogni anno è necessario individuare nuove coppie, anche nell'ottica di permettere a chi fa il servizio di potersi spendere anche in altri ambiti (sia di pastorale familiare che diversi). Le richieste di battesimo, seppur in calo, sono molte (circa 130 nell'anno 2025/26) e concentrate in pochi mesi, perciò l'impegno per le coppie guida in alcuni momenti si fa gravoso.

Il desiderio è proporre dei momenti specifici di formazione, in aggiunta ai già classici appuntamenti di tutta la pastorale familiare (*Ora et Labora* a settembre). Da implementare la sinergia con l'equipe del gruppo 0-6 di *Aupat*, che poi accoglie le coppie che decidono di frequentare la proposta parrocchiale, sia per capire l'effettiva risposta, sia per rafforzare quel filo rosso alla base della nuova pastorale familiare.



Don Luciano amministra il battesimo in prepositurale

Iniziazione cristiana (da 7 a 11 anni)

La proposta del catechismo per completare l'*iniziazione cristiana* ha avuto un cambio di impostazione da dopo il periodo del Covid, quindi dal 2022. Oggi la proposta, che secondo le linee diocesane si svolge su un percorso della durata di quattro anni, è strutturata nel seguente modo ed è rivolta alle famiglie, non ai soli bambini:

- 1° anno: 7 incontri di famiglia durante il sabato/domenica pomeriggio (a volte con il pranzo insieme) con uno sviluppo tematico che va dall'accoglienza a un primo annuncio del Vangelo. Per tutta la comunità pastorale in Santa Maria Assunta; 1 incontro prima di Natale e 1 incontro prima di Pasqua per i soli bambini, nei tre oratori, con un metodo laboratoriale in preparazione alla celebrazione della festa. Gli incontri si svolgono con un momento iniziale e uno conclusivo rivolto a bambini e genitori insieme. Il momento iniziale è di "lancio" del tema, quello finale di "raccolta" del tema, preghiera e merenda. Nella maggior parte degli incontri il corpo centrale è vissuto separatamente dai genitori, che vivono la proposta in chiesa prepositurale guidati dal vicario parrocchiale e da alcuni catechisti, e dai bambini, che vivono la proposta a gruppetti in Oratorio Sacer guidati da alcuni catechisti e animatori.

- 2° anno: 5/6 incontri di famiglia durante il sabato/domenica pomeriggio (a volte con il pranzo insieme) con la stessa struttura e metodo di quanto vissuto il 1° anno; 12 incontri per i soli bambini, 6 in Avvento e 6 in Quaresima, nei tre oratori; lo sviluppo tematico è l'evangelizzazione, attraverso la narrazione di episodi perlopiù presi dal Vangelo secondo Luca.

- anno Comunione: incontri per i soli bambini lungo tutto l'anno nei tre oratori, da metà ottobre a metà maggio, escluso gennaio; 4 incontri di famiglia, perlopiù celebrativi relativamente ai passaggi tematici dell'anno, in chiesa prepositurale (seguiti a volte dal pranzo insieme); lo sviluppo tematico è legato al sacramento della riconciliazione e al sacramento dell'eucaristia,

quindi la misericordia del Padre e la presenza del Figlio.

- anno Cresima: incontri per i soli bambini lungo tutto l'anno nei tre oratori: da metà ottobre a metà maggio, escluso gennaio; 4 incontri di famiglia, perlopiù celebrativi relativamente ai passaggi tematici dell'anno, in chiesa prepositurale (seguiti a volte dal pranzo insieme); lo sviluppo tematico è legato al sacramento della Cresima, quindi l'opera dello Spirito Santo in noi e nella Chiesa.

Per il percorso dei quattro anni è seguito l'itinerario diocesano proposto dai 4 volumi del catechismo "Con te". Il percorso può essere iniziato dalle famiglie quando i bambini iniziano il secondo anno di scuola primaria. Il percorso si inizia dal primo anno anche quando ci si presenta con bambini del terzo anno di primaria. Le famiglie che si presentano a inizio quarto anno di primaria dei figli frequentano con i coetanei dei figli, ma celebrano i sacramenti dopo due anni di cammino. Chi si presenta a inizio quinto anno di primaria frequenta con i coetanei dei figli, ma celebrano i sacramenti dopo due anni (in tal caso il ragazzo frequenterà il secondo anno nel catechismo medie in oratorio). Responsabili del cammino di *Iniziazione cristiana* sono don Andrea Citterio e le suore del Sacro Cuore. Ogni anno è guidato da un'equipe composta dal vicario, dalle suore, dai catechisti dei bambini, dai catechisti degli adulti, dai "genitori apostoli" (quei genitori praticanti che a inizio cammino invitiamo ad affiancarci in equipe e a guidare i gruppi di confronto durante il lavoro con i genitori). Un obiettivo è quello di migliorare il lavoro di coinvolgimento di persone che possano essere incaricate come catechisti e di riunire in Sacer tutta l'*Iniziazione cristiana*, visto il calo di bambini a livello di nascite e di adesione alla proposta cristiana.

Percorsi di preparazione al matrimonio

Sono previsti due percorsi per coppie “giovani” seguiti dal responsabile della Comunità pastorale: in ottobre / novembre con la partecipazione di una quindicina di coppie; in febbraio / marzo con la partecipazione di una quindicina di coppie.

Un percorso per coppie “adulte” over 40 seguito da un vicario parrocchiale: con date modulabili essendoci anche coppie con figli; incontri tenuti con l'aiuto di alcune coppie; normalmente le coppie variano da 5 a 10.

All'anno si raggiungono 35/40 coppie che già abitano a Cernusco e per la maggior parte vi restano con la nuova famiglia formatasi.

Nelle nostre parrocchie cittadine vengono celebrati in media 10/15 matrimoni all'anno. La maggior parte delle coppie celebra il matrimonio nei paesi di origine specialmente nel sud Italia. Da due anni a questa parte cresce sempre più il desiderio delle coppie che si sposano dopo aver frequentato il corso e intessuto amicizie, di voler continuare in qualche modo ad incontrarsi. È maturo quindi il momento di un richiamo post-matrimonio per formare gruppi sposi giovani.



Al termine del matrimonio in prepositurale, i neosposi accolti con entusiasmo da parenti e amici

Aggiungi un posto a tavola (Gruppi familiari)

Aggiungi un posto a tavola (AUPAT) è la proposta rivolta alle famiglie. Ha cadenza mensile, da ottobre ad aprile, e si svolge nel tardo pomeriggio del sabato. La sua particolarità consiste nell'essere organizzata dalle famiglie per le famiglie, con modalità molto vicine alle loro necessità. Infatti, mentre i figli più piccoli (0-6 anni) vengono accuditi dalle babysitter e i più grandi (elementari e medie) sono coinvolti in varie attività guidati da suore e animatori, i genitori partecipano agli incontri a loro dedicati; si conclude sempre con la cena condivisa. Il cammino è nato nel 2013 su idea della famiglia residente all'Oasi, desiderosa di offrire alle coppie con figli in età prescolare un'occasione di vita comunitaria e di socializzazione - con attenzione particolare per chi si era trasferito a vivere a Cernusco da fuori città. Dal 2019, su suggerimento della commissione famiglia, la proposta è estesa a tutte le famiglie con figli, con una suddivisione in 5 gruppi basata sull'età del primogenito. La loro composizione, quindi, evolve continuamente, agevolando il senso di appartenenza alla comunità (piuttosto che ad un singolo gruppo) e favorendo la conoscenza tra famiglie. I gruppi si ritrovano simultaneamente in luoghi diversi (oratorio Sacer Don Gnocchi, Divin Pianto, Oasi) e ognuno è guidato da un'equipe di 3-4 famiglie.

Le varie equipe agiscono in collaborazione tra loro, guidate da due coordinatori: dopo aver concordato il tema comune da approfondire durante l'anno, lavorano in autonomia sul percorso da proporre al proprio gruppo. Infine, uno dei coordinatori partecipa alla commissione famiglia in rappresentanza di AUPAT, affinché le comunicazioni e le proposte di pastorale familiare passino agevolmente e siano organizzate in sinergia. Al ciclo di incontri appena concluso ha partecipato una media di 40 famiglie per ogni appuntamento, per un totale di 80 famiglie coinvolte. Grazie al passaparola e alla collaborazione con le equipe di preparazione al battesimo - che propongono AUPAT a chi chiede il sacramento - si è consolidata la partecipazione al gruppo 0-6, rimasto più sguarnito negli ultimi anni a causa della pandemia. Per la prima volta quest'anno, suore ed animatori nelle attività proposte ai

bambini di mese in mese hanno sviluppato un tema conduttore, cosa particolarmente apprezzata e che ha dato maggior unità alla proposta. Sono individuati, al momento, due punti su cui lavorare prossimamente. Il gruppo adulti fatica ad avere continuità di partecipazione a causa del ridotto numero delle famiglie coinvolte; d'altra parte, alcune famiglie uscenti dal gruppo superiori si sentono lontane dal gruppo adulti, poichè le coppie che lo costituiscono hanno per lo più figli molto più grandi, quindi con esigenze molto diverse. Inoltre, nell'ottica di valorizzare un percorso che accompagni ogni fase della vita delle famiglie, AUPAT si rende disponibile a riprendere l'impostazione del Gruppo GPS (Giovani e Promessi Sposi) in sinergia con l'equipe prematrimoniale e la commissione famiglia.

Catechesi adulti

La catechesi degli adulti è iniziata, come proposta, nell'anno pastorale 2020/2021. Quell'anno era stato deciso di farla alla sera in chiesa prepositurale per permettere di essere seguita tramite lo streaming a causa dei lockdown temporanei. Dall'anno successivo (2021/2022) per tre anni la scelta è stata quella di portarla al pomeriggio (ore 15.00) in oratorio Sacer. Dall'anno pastorale 2024/2025 si è scelto di farla, sempre al pomeriggio, in chiesa di San Giuseppe Lavoratore. Questo perché al giovedì pomeriggio ogni settimana nella Parrocchia San Giuseppe Lavoratore si ritrova il gruppo della terza età. La frequenza iniziale dei primi anni era di circa 20 persone. Da quando ci si è sposati in chiesa si oscilla tra i 50 e i 60 partecipanti. La tematica che si è scelta di affrontare nei vari anni è quella biblica: o un libro della sacra scrittura o un personaggio biblico o una tematica biblica trasversale. Al termine di ogni anno viene preparato un sussidio che raccoglie i testi presentati di volta in volta.



Le famiglie di "Aggiungi un posto a tavola" in vacanza in montagna

L'Oasi del sabato

La proposta è nata a seguito di condivisioni tra amici durante una “due giorni” a Bolbeno circa ciò che potesse servire ed essere proposto per gruppi di adulti nella comunità pastorale.

Nel dialogo è emersa la necessità di confrontarsi con la Parola e di come questo potesse avere riflessi sulla vita ed aiutarci a leggere i grandi temi del nostro tempo. Progressivamente è maturata questa proposta, in essere dallo scorso anno, che prevede cinque incontri annuali, ciascuno composto da tre momenti distinti nella medesima serata, momenti cui ciascuno può partecipare, sia nella globalità della proposta, sia a uno solo di essi: *lectio*, lettura di un brano della Parola a cui far seguire una approfondita comprensione in un clima di preghiera; per i testi si è scelto il cammino proposto annualmente dall'Azione cattolica ambrosiana; *cena in fraternità e condivisione* perché anche le relazioni sono importanti; *approfondimento di una tematica* prendendo spunto dal brano della *lectio* con un testimone (si è sempre puntato su una esposizione di tipo “esperienziale”).

Le tematiche sono state le più varie, sia ecclesiali (il battesimo e la fede degli adulti, i giovani e la Chiesa, il ruolo dei “Fidei donum” nella Chiesa di Milano ...) sia socioculturali (il fine vita, donne nella Chiesa e nella società).

Ogni incontro è preceduto dalla pubblicazione dei link ad alcuni testi di approfondimento specifici sulle pagine del nostro sito *Cernu-scolInsieme.it*.

Il secondo ciclo ha visto la partecipazione di 35 o più persone a serata.

Si ritiene importante continuare ad offrire alla comunità pastorale un momento di incontro che privilegi l'approfondimento della Parola, che favorisca relazioni e familiarità, che offra la possibilità di un confronto, proprio a partire dalla Parola, su temi sui quali la vita ci interroga come laici e come comunità cristiana.

Ambito educativo-formativo

Pastorale giovanile

La *Pastorale giovanile* (PG) unica a livello cittadino è ormai tradizione, conosce una storia di alcuni decenni. L'accelerazione degli ultimi anni è legata a una più decisa caratterizzazione dei tre ambienti oratoriani della Comunità pastorale. La PG strettamente intesa è la proposta della comunità cristiana rivolta ai ragazzi e giovani che hanno concluso l'*Iniziazione cristiana*. La PG ha come responsabile don Andrea Citterio, insieme alla suore del Sacro Cuore ed è coordinata a livello educativo-pastorale dal consiglio della comunità educante che raccoglie le varie espressioni della PG stessa.

- *Proposta ordinaria di catechismo e formazione.* Il *gruppo pre-adolescenti* coinvolge i ragazzi dei tre anni della scuola media. Il cammino proposto è diviso tra prima-seconda media e terza media. I primi due anni puntano su alcune tematiche dell'età e sulle figure di San Giovanni Bosco/M. Mazzarello e San Francesco / Santa Chiara, alternate di anno in anno. Il terzo anno punta sulla professione di fede che viene proposta nei suoi vari passaggi. La proposta si compone di: messa domenicale, incontro settimanale di catechismo, ritiri spirituali in Avvento e Quaresima, uscite mensili di animazione, spazio compiti settimanale in alcuni periodi dell'anno, oratorio e campeggio estivo. Vi è la proposta del cammino decanale vocazionale *Plus*, a cui vengono invitati i ragazzi più sensibili e desiderosi di nutrire la propria vita spirituale. L'equipe è composta da giovani dalla quarta superiore in su e da due coppie di sposi, scelti da don Andrea e dalle suore e il cui mandato viene verificato di anno in anno.

Il *gruppo adolescenti* coinvolge i ragazzi dei primi tre anni di scuola superiore. Il cammino proposto cambia di anno in anno, a partire da quanto viene deciso in equipe. La proposta si compone di: messa domenicale, incontro settimanale di catechismo, ritiri spirituali in Avvento e Quaresima, spazio compiti settimanale, animazione domenicale, settimane di vita comune in oratorio, uscite diocesane, oratorio e campeggio estivo. Vi è la proposta del cammino de-



L'arcivescovo Delpini in visita al campeggio Vermiglio, 12 luglio 2025

canale vocazionale *Plus*, a cui vengono invitati i ragazzi più sensibili e desiderosi di nutrire la propria vita spirituale. L'equipe è composta da giovani dalla quarta superiore in su e da una coppia di sposi, scelti da don Andrea e dalle suore e il cui mandato viene verificato di anno in anno.

Il *gruppo 18/19enni* coinvolge i ragazzi di quarta e quinta superiore. Il cammino proposto è legato alla "meta" diocesana della *Regola di vita*, posta dopo l'esame di maturità: il tema è su due anni e ruota attorno alla morale fondamentale cristiana e alle sue specialità. La proposta si compone di: messa domenicale, incontro settimanale di catechismo, ritiri spirituali in Avvento e Quaresima, spazio compiti settimanale, animazione domenicale, settimane di vita comune in oratorio, momenti diocesani, oratorio estivo e proposta estiva di servizio o pellegrinaggio. Vi è la proposta del cammino decanale vocazionale *Plus*, a cui vengono invitati i ragazzi più sensibili e desiderosi di nutrire la propria vita spirituale. L'equipe è composta da giovani dalla quarta superiore in su e da una coppia di sposi, scelti da don Andrea e dalle suore e il cui mandato viene verificato di anno in anno.

Il *gruppo giovani* coinvolge i giovani universitari. Ultimamente c'è una proposta più frequente per i 20-25enni e una più semplice per quelli di età maggiore invitati a intraprendere anche cammini diocesani o legati a altre realtà ecclesiali. La proposta si compone di: messa domenicale, uno o due incontri mensili di catechismo, partecipazione ai momenti diocesani e agli incontri decanali di formazione, proposta estiva di servizio o pellegrinaggio. La proposta è seguita da don Andrea e dalle suore del Sacro Cuore.

Va citata l'esperienza ormai di cinque anni di *Casa Nazaret* presso la Parrocchia Madonna del Divin Pianto (è parte del progetto diocesano "Vita comune per la Carità", rivolto ai giovani universitari o lavoratori) e la proposta caritativa della *Pastorale Samaritana* che da sei anni coinvolge un'ottantina di giovani che ogni anno assumono l'impegno del servizio ai senzatetto in centro a Milano.

Da ultimo una proposta per i *giovani fidanzati* che si ritrovano cinque o sei volte all'anno per un tempo di condivisione di coppia a partire da un testo o da una testimonianza.

Il Gruppo Scout Agesci Cernusco 1 ha la sua sede nell'oratorio della Parrocchia Madonna del Divin Pianto e conosce una storia trentennale. Gli scout siedono nel consiglio della comunità educante e il responsabile di PG è loro assistente ecclesiastico. Il gruppo conosce un'ottima vitalità e coinvolge circa 150 bambini e ragazzi, guidati da una ventina di capi scout. Negli ultimi anni c'è una buona sinergia tra le attività scout e quelle della pastorale oratoriana ordinaria; va segnalato che un buon numero di ragazzi vive entrambi i cammini formativi.

Guardando al futuro, si sottolinea il significativo cammino in corso sul tema dell'inclusione nei nostri oratori, a tutti i livelli, scaturito dal centenario dell'ordinazione sacerdotale del Beato Carlo Gnocchi a Cernusco, celebrato nel 2025.

Si è risposto negli ultimi anni a un obiettivo individuato qualche tempo fa e legato alla costante formazione dei catechisti e a un percorso di proposta di catechesi per i giovani. Entrambi questi aspetti hanno sempre bisogno di rilancio e approfondimento.

Il legame tra le varie espressioni della pastorale giovanile e oratoriana ha bisogno di essere sempre rilanciato e approfondito a livello strutturale e di significato. È naturale la tendenza a occuparsi più della propria attività singola perdendo l'orizzonte in cui ciascuna esperienza è inserita. In questo è decisivo il legame del sacerdote e delle suore con i vari ambiti di PG e il lavoro di formazione e raccordo svolto dal consiglio della comunità educante. Restano in tal senso molto significativi i pochi momenti comunitari di PG, quali il mandato educativo a inizio anno pastorale e alcuni cammini o eventi formativi, quali la "Serata della Comunità educante".

Ambito caritativo

Caritas cittadina

La *Caritas cittadina* è stata costituita nel 2007 subito dopo la formazione della Comunità pastorale Famiglia di Nazaret. Prima di quella data esistevano le Caritas parrocchiali. Il primo Centro d'Ascolto è nato nel 1994 nella Parrocchia di Santa Maria Assunta. Le Caritas parrocchiali hanno continuato comunque ad operare fino alla reale unione dei servizi che è avvenuta nel 2017. Nel 2012, su consiglio di Caritas Ambrosiana, è stata costituita l'*Associazione Farsi Prossimo Cernusco* che tuttora rappresenta il braccio operativo della *Caritas cittadina*. Lo scopo principale di Caritas è quello di promuovere la testimonianza della carità nella comunità, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica. La Caritas si impegna a far crescere nelle persone, nelle famiglie, nelle comunità il senso cristiano di solidarietà e a formare un ambiente di rispetto e di inclusione. Si evidenzia e si ribadisce la prevalente funzione pedagogica della Caritas: ciò significa che il suo impegno non si esaurisce nel prendersi cura



Alla "Boutique della solidarietà" del Centro Carità di via San Francesco

dei poveri, ma nel restituire alla comunità la gioia e la responsabilità di questa cura. Il compito primario è far sì che ogni battezzato e la comunità nel suo insieme sentano come propri i problemi del territorio e del mondo, crescano nella capacità di vivere in una logica di disponibilità e di servizio, di attenzione alle necessità del vicino di casa come ai grandi problemi del mondo. La dimensione caritativa è una delle tre caratteristiche qualificanti della vita della comunità cristiana: catechesi, liturgia e appunto carità. Senza carità non vi può essere autentica vita cristiana. La carità vissuta diventa il segno caratterizzante della comunità dei credenti. La preghiera è punto di partenza e di arrivo di una vita di carità.

I principali servizi di *Caritas* sono: Centro d'ascolto, Bottega della solidarietà, Boutique della solidarietà, Spazio salute, Spazio doccia e lavanderia, Laboratorio sartoriale "*filo etico*", Centralino amico, Lavoro socialmente utile, Housing sociale. Questi servizi operanti sul territorio di Cernusco confermano che anche nella nostra città sono presenti persone in stato di povertà ed è nostro compito intercettarle ed aiutarle nello spirito del Vangelo. L'impegno e la professionalità in ogni attività svolta, testimonia l'attenzione e la cura che la carità richiede.

Il cuore della Caritas è il *Centro d'ascolto* che per primo incontra le persone, ascolta i bisogni e cerca di fornire gli strumenti per "uscire" dalla condizione di bisogno. Per ogni servizio è previ-

sto un coordinatore che ha lo scopo di gestire il servizio e di coordinare i volontari.

Centro d'Ascolto: 20 volontari, 272 famiglie assistite (45% italiani) 53 nuovi accessi nel 2025. Principali attività: ottenimento documenti, ricerca lavoro, aiuti economici e materiali, attenzione alla persona; aperto 3 giorni alla settimana.

Bottega della Solidarietà: 80 volontari, 214 famiglie assistite (468 persone: di cui 127 minorenni), punti distribuiti mensilmente 8.900 (pari a € 8.900,00); 147 famiglie solidali che forniscono circa il 15% dei prodotti distribuiti; accesso libero fino ad esaurimento punti; aperta 3 giorni alla settimana; raccolta frutta nelle mense delle scuole elementari.

Boutique della solidarietà: 52 volontari, 90 famiglie assistite, 14.000 capi distribuiti, 1.600 donatori, 662 appuntamenti; accesso su appuntamento con tessera a punti stagionale; aperta 2 giorni a settimana per la distribuzione e 2 per la consegna; acquisto di prodotti attraverso lo "Sbaracco"; è in atto una collaborazione con CDD Cernusco.

Spazio Salute, Spazio doccia/lavanderia: 30 volontari, 50 persone/famiglie assistite; ambulatorio di medicina generale per persone senza tessera sanitaria; supporto nelle pratiche burocratiche per accedere ai servizi generali; aperto 1 giorno alla settimana.

Laboratorio "Filo Etico": 10 donne partecipanti al corso che si svolge 2 giorni alla settimana;



Volontari per il pranzo Caritas

produzione di oggetti con tessuti di scarto e riparazione di abbigliamento per le persone che accedono alla Boutique.

Centralino Amico: 20 volontari; aperto tutte le mattine dalle 9.00 alle 12.00; riceve le telefonate e accoglie le persone, fissa gli appuntamenti per il Centro d'ascolto e per la Boutique.

Lavoro Socialmente Utile: accoglimento delle domande e destinazione nei vari servizi; coordinamento con Caritas Ambrosiana e UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) del Tribunale di Milano e accoglienza dei ragazzi per la sospensione dalle attività scolastiche.

Housing Sociale: raccordo tra i servizi sociali del Comune di Cernusco e la Cooperativa Sociale Farsi Prossimo Onlus; attualmente disponiamo di 2 appartamenti (Fondazione Cernusco SMS) e stiamo accogliendo 3 mamme con bambino.

Totale volontari Caritas: 220. Totale ore di servizio attivo: 5.128 oltre alle ore necessarie per il coordinamento e le attività preparatorie. Tutti i servizi vengono svolti all'interno del *Centro della Carità* (via San Francesco 12) inaugurato lo scorso 12 aprile.

Per il futuro si punta sul consolidamento delle attività intraprese, su un allargamento al decanato dello *Spazio Salute* che non prevede la territorialità, su una proposta *Caritas Giovani* con un nuovo coordinatore decanale, al fine di concretizzare l'iniziativa *Uso-riuso-riciclo dei libri*.

Pastorale samaritana

La *Pastorale Samaritana di Cernusco sul Naviglio* è un'iniziativa dedicata a portare conforto e assistenza alle persone senza fissa dimora nel centro di Milano. Nata nel gennaio del 2021 dal desiderio di alcuni giovani di vivere un'esperienza concreta di carità, nel tempo si è strutturata fino ad assumere la sua forma attuale. Ogni sabato sera, un gruppo di circa dieci volontari (di età compresa tra i 18 e i 26 anni) si reca nelle zone centrali di Milano (limittrofe a Piazza Duomo, Corso Vittorio Emanuele II e Piazza San Babila) per distribuire tè caldo, panini, indumenti intimi e articoli per l'igiene personale. Tuttavia, la distribuzione materiale non è il fine ultimo, ma un prezioso strumento per instaurare un dialogo: l'obiettivo primario, infatti, è offrire ascolto e vicinanza a chi vive per strada, contrastando l'indifferenza di cui queste persone sono spesso vittime.

Ad oggi, il gruppo conta un totale di circa 80 volontari con un coordinamento operativo gestito da un'équipe di sette delegati. Ciascuno di loro è referente di uno dei gruppi che si alternano nei turni del sabato. I delegati svolgono funzioni di natura organizzativa e gestionale, occupandosi nello specifico di monitorare e gestire il magazzino situato presso l'oratorio



Senza fissa dimora sotto un ponte (foto archivio SIR)

Sacer; organizzare le uscite settimanali e raccogliere eventuali criticità o osservazioni sorte sul campo; pianificare l'assemblea annuale, i momenti di formazione e iniziative straordinarie per far conoscere il servizio alla comunità; curare i rapporti istituzionali e di rete con altre associazioni operanti sul territorio milanese e con il coordinamento del Centro Sammartini. Allo stato attuale il servizio è solido e procede senza intoppi: le risposte sono di anno in anno positive e si registra un naturale e virtuoso ricambio generazionale. Dal punto di vista economico, l'intera attività si sostiene tramite donazioni volontarie o raccolte fondi occasionali promosse al termine delle sante messe domenicali. Nonostante il forte richiamo tra i giovani, emerge tuttavia una criticità comunicativa: il servizio non è ancora pienamente conosciuto dalla maggior parte della cittadinanza, a causa della scarsità di iniziative di narrazione o di proposte rivolte all'esterno. Per il futuro, l'intenzione è quella di mantenere l'attuale e funzionale assetto gestionale, concentrando le energie su due aree di miglioramento: la formazione, ritenuta un pilastro fondamentale, richiederà maggiore attenzione e cura, sia per accompagnare i nuovi ingressi sia per sostenere chi svolge il servizio da più tempo; l'esigenza di rendere il gruppo una presenza più riconoscibile sul territorio; le azioni in tal senso si tradurranno nell'organizzazione di eventi di sensibilizzazione per la comunità e in una narrazione più attiva attraverso i canali di comunicazione, per condividere direttamente l'esperienza vissuta in strada.



Incontro di formazione per volontari Caritas

Ambito culturale

Cinema-Teatro Agorà

Agorà è la “Sala della Comunità” di Cernusco sul Naviglio. Inaugurata nel 1997, inizia l'attività a maggio 1998 che è poi proseguita ininterrottamente, a parte gli anni del Covid, fino a oggi, grazie al generoso impegno di un nutrito gruppo di volontari (fino a 100 persone). *Agorà* è uno spazio “polifunzionale”, aggiornato e attrezzato (sala principale con 392 posti, in via Marcelline 37) che vuole essere, anche e soprattutto, un punto di incontro e strumento di promozione culturale. *Agorà* offre, alla comunità cristiana e alla città tutta, una programmazione di “alto livello” che riunisce diversi tipi di eventi culturali e ricreativi: cinema, cineforum, spettacoli e laboratori teatrali, corsi teatrali per adulti e giovani, programmi per le scuole cernuschesi e non, saggi di danza e altro, affitti sala, conferenze, mostre, rassegne, etc. *Agorà* sostiene direttamente, da sola, lo sforzo gestionale ed economico di una proposta che si contraddistingue per i condivisi indirizzi pastorali, divenendo ed essendo una presenza viva sul territorio, prestandosi con umiltà e competenza a sinergie con enti e istituzioni pubbliche e private. A fronte di un aumento di costi e una diminuzione delle competenze offerte da un gruppo di volontari in significativa contrazione - per le prossime due stagioni (settembre 2026 / agosto 2028) - le attività avranno una differente gestione in un'ottica di collaborazione tra la compagnia del «Teatro de “Gli Incamminati”» (che si occuperà di eventi teatrali, corsi teatrali, affitti sala, dal martedì al venerdì) e i volontari di *Agorà* (dedicati a cinema e bar, da sabato a lunedì), secondo un accordo intervenuto tra le parti. I risultati economici degli ultimi tre anni, grazie alla collaborazione dei volontari, sono migliorati, ma sono ancora insufficienti per poter far fronte alle spese necessarie al rinnovamento di impianti e delle attrezzature, dopo un loro utilizzo quasi trentennale.

Per la collaborazione avviata con la citata compagnia teatrale, al termine dei primi due anni, dovrà essere valutata attentamente non solo la qualità dell'offerta erogata ma anche la sua sostenibilità economica.

Forza e motore di questo impegno pluriennale resta comunque il gruppo di volontari.



Cinema-teatro Agorà di via Marcelline 37

Agorà non è nata «per sostituire (cinema cittadini) che non esistono più; realisticamente sappiamo i costi di gestione. Vuole essere piuttosto uno strumento culturale per una pre-evangelizzazione. Attraverso cineforum, teatri, concerti, convegni che rispondano in modo corretto e tempestivo a problematiche attuali e urgenti vogliamo aiutare ogni persona, soprattutto i giovani a cercare il bello, la verità della propria vita e delle cose, ad aprirsi insomma a Gesù Cristo: via, verità e vita di tutta la storia umana. Sarà una fatica e una sofferenza il non stancarsi mai di offrire tante occasioni di ricerca, di riflessione, di ritorno in noi stessi per trovare la verità... Ma sarà una sofferenza ben compensata se si aiuterà questa nostra generazione e quelle future a riprendere vita, dopo essere stati tutti quanti narcotizzati dal dolce far niente; dall'assurdo desiderio del nulla; dall'attivismo solo fisico o dal divertimento solo egoistico. Sarà bello poter attuare con questo strumento un "meeting permanente sull'uomo", tale da ridare freschezza e vivacità di vita a tutto il popolo. È uno stimolo potente anche per la comunità cristiana, spesso stanca e distratta a diventare propositiva e incisiva anche a livello culturale» (Don Angelo Viganò - 1987).

Sintesi dell'attività

Cinema	154 giornate 252 proiezioni 16.691 spettatori
di cui cineforum	58 proiezioni 4.588 spettatori
Teatro	14 spettacoli 2.268 spettatori
Stagione di prosa	5 spettacoli 1.258 spettatori (di cui 200 abbonamenti)
Affitti sala (paganti)	22 giornate

Sintesi dei dati di Bilancio 2024

(non ricompresi nel Bilancio di missione;
dati derivanti dai documenti contabili e fiscali)

Totale Ricavi	184.843
Totale Costi	218.785
Perdita del periodo	33.942

Gruppo comunicazione

Il Gruppo “Commissione Comunicazione” nasce il 25 marzo 2025 nel corso della revisione del progetto pastorale. Lo scopo della commissione è quello di analizzare la situazione della comunicazione “online” nella comunità pastorale e mettere in sinergia i diversi mezzi di comunicazione con l’obiettivo di presentare la comunità pastorale a chi vi si affaccia occasionalmente o per necessità e tramite queste pagine annunciare il Vangelo alla gente d’oggi, capaci di essere attraenti anche attraverso questi mezzi. Per capire come farlo efficacemente occorre avere l’umiltà di chiedere aiuto, coinvolgendo esperti sia per conoscere quali strumenti sia meglio adottare sia per individuare la direzione da intraprendere. Nel corso dell’ultimo anno la Commissione: ha condotto analisi e ricerche per meglio comprendere i bisogni, sociali e non, dell’ambiente a cui la comunicazione è rivolta; ha cercato di mappare le molteplici realtà della comunità pastorale coinvolte a diverso titolo nelle attività di comunicazione; ha contattato e coinvolto diverse realtà impegnate nel “comunicare” per aggiornarle sul percorso ed invitarle a camminare insieme; ha dialogato con esperti di settore per confrontarsi sulle opzioni possibili di miglioramento tecnologico, delle modalità di lavoro, della grafica funzionale all’obiettivo atteso; si è confrontata in consiglio pastorale sullo sviluppo dei lavori.

La commissione ha ricevuto il mandato dal consiglio e dal prevosto per fare una specifica formazione su “strumenti e social media” (attività in corso in questo mese di maggio) con un esperto del settore, al fine di condividere gli strumenti più efficaci da utilizzare per lavorare in maniera sinergica con il maggior numero di realtà della comunità pastorale coinvolte, a diverso titolo, nella comunicazione; rifacimento del sito “CernuscoInsieme.it” con tecnologia aggiornata e caratteristiche tali da farne un portale che presenti la Comunità pastorale “Famiglia di Nazareth”; fare in modo che il nuovo sito possa essere aggiornato facilmente e costantemente.

Gli obiettivi dei prossimi mesi sono volti a costruire un portale che faccia da riferimento e dal quale poter conoscere la vita della comuni-

tà pastorale e le sue molteplici realtà (Pastorale giovanile, Agorà, ASO, Caritas...), consentendo a ciascuna di essere presente e potersi raccontare così da comunicare l’unicità di ciascuna realtà nell’unità della comunità pastorale; a offrire strumenti e metodi di lavoro che riducano per quanto possibile la frammentazione e aiutino coordinamento e sinergie tra i diversi attori; a rendere più efficace il reperimento di informazioni “di base” (orari della celebrazioni, contatti, ...) e le risposte alle richieste occasionali per specifiche esigenze/bisogni; a capire se e quali sinergie potrebbero in futuro essere attivate con i media diocesani (sito “Chiesa di Milano”).



Pagina Facebook del sito web della Comunità pastorale: CernuscoInsieme.it

Radio Cernusco Stereo

Radio Cernusco Stereo (RCS) inizia la sua attività nel 1977 in un piccolo spazio preso in prestito all'Oratorio Paolo VI sull'onda del grande fermento che aveva visto la nascita delle prime radio "libere" in Italia nell'anno precedente. Sin dall'origine ha inteso offrire un palinsesto capace di rispondere alle esigenze degli ascoltatori più diversi basato su tanta informazione locale, rubriche le più svariate, il tutto miscelato a tanta buona musica per tutti i gusti. La radio viene ufficialmente denunciata alla questura il 20 aprile 1978 (data ufficiale di nascita di RCS). Da radio parrocchiale diventa poi *Radio decanale* e si espande al di fuori dei confini cernuschesi. Nel 1982 la radio si trasferisce nella nuova e definitiva sede, in locali appositamente studiati al Centro cardinal Colombo di Piazza Matteotti. Nel 1985, da un'indagine *Abacus*, risulta una delle prime venti realtà tra Milano e provincia con 34.000 ascoltatori settimanali ed addirittura 18.000 nel giorno campione! Il progressivo affermarsi dei grandi network portano RCS ad un periodo di ripensamento, a seguito del quale inizia un'opera di rilancio. Nel frattempo RCS è rimasta l'unica radio locale della zona. Entra nel circuito *Inblu2000*, che offre servizi importanti per migliorare l'informazione e l'intrattenimento a carattere nazionale, in particolare il collegamento avviene per offrire agli ascoltatori un notiziario nazionale con cadenza oraria, rassegne stampa e approfondimenti.

La *mission* della radio è quella di essere strumento di comunicazione sul territorio non solo

di Cernusco ma anche dei comuni limitrofi, tramite trasmissioni culturali, di riflessione sociale e religiosa, oltre a scambi con testate giornalistiche locali, senza ovviamente dimenticare la colonna sonora musicale. In particolare RCS vuol dare voce a tutte le associazioni di volontariato, culturali e sportive presenti in zona. Il palinsesto è impostato con cura per dare la possibilità a tutti gli ascoltatori di trovare lo spazio musicale e di intrattenimento più gradito ma anche momenti di incontro ed approfondimento.

Con un progressivo lavoro di ammodernamento tecnologico si è arrivati ad automatizzare completamente tutte le emissioni, ad essere presenti su Internet con un sito - www.rcs939.it - ricco di contenuti dal quale è possibile ascoltarla online da tutto il mondo.

I collaboratori volontari della radio sono 21, alcuni storici altri arrivati da qualche anno, ma tutti con una passione per la radio libera e tutto quello che rappresenta! RCS si avvale anche della preziosa presenza di un dipendente a tempo pieno e indeterminato.

La Radio è costituita in cooperativa, con 26 soci. Presidente del consiglio d'amministrazione è il parroco di Santa Maria Assunta. Ogni anno l'assemblea dei soci esamina ed approva il bilancio che viene poi depositato al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Milano.

La Radio trasmette 24 ore su 24; produce direttamente 4 ore di trasmissione giornaliera (nella fascia oraria 8/20), mentre altre quattro sono in collegamento con *InBlu2000*; i volontari ogni giorno assicurano tre ore di trasmissione nella fascia oraria 20/23.



L'arcivescovo Delpini in visita agli studi di RCS 93.900

Ambito sportivo

Centro sportivo Don Gnocchi

Il *Centro Sportivo don Gnocchi*, che conosce 60 anni di storia, è parte della proposta oratoriana anche se si configura come un'attività commerciale della Parrocchia di Santa Maria Assunta. L'attività è coordinata da un dipendente assunto a tempo indeterminato, mentre la gestione è seguita da una commissione nominata dal prevosto e dal vicario parrocchiale (che ne fa parte) e guidata da un referente scelto dal prevosto. Il cuore dell'attività è legato alla presenza di ASO, all'organizzazione di tornei e all'affitto dei campi da gioco. Il bar del Centro è gestito dal coordinatore e da altri dipendenti; oltre ai volontari. Il centro sportivo è riferimento per molto giovani della città in vari momenti dell'anno, in particolare durante la stagione estiva. Negli anni post-Covid il Centro ha conosciuto un rinnovamento significativo delle strutture.

In prospettiva è sempre da rinvigorire e valorizzare la funzione pastorale che il centro sportivo svolge, innestandola sempre più nella visione unica di pastorale giovanile cittadina e vivendo il necessario rapporto con il consiglio della comunità educante e il consiglio pastorale.

Il Centro sportivo don Gnocchi si estende su un'area di circa 6.500 mq che comprende:

- un campo di calcio a 7 in erba sintetica
- una palestra;
- due piscine all'aperto (di cui una per i bambini) con area solarium;
- un campo polivalente con fondo in cemento: per tennis e volley;
- un campo polivalente: calcio a 5 / tennis;
- un campo da paddel;
- un parco giochi per bambini;
- il *Baretto*

Il Centro sportivo Don Gnocchi non è soltanto un luogo dedicato allo sport e al tempo libero, ma rappresenta uno spazio di inclusione, crescita e partecipazione per tutta la comunità. Durante l'anno collabora con diverse realtà del territorio per promuovere percorsi di integrazione e inclusione sociale. Presso il *Baretto*, un ragazzo con disturbo dello spettro autistico svolge attività di supporto al servizio bar per circa 12 ore settimanali, affiancato dallo staff del Centro. Inoltre, ogni venerdì mattina ospita un gruppo di 5 ragazzi dello *SFA di Cascina Biblioteca* che, a rotazione e accompagnati dai propri educatori, partecipano ad attività pratiche



Il campo di calcio a 7, in erba sintetica, del Centro sportivo Don Gnocchi di via Manzoni



Una delle due piscine del Centro sportivo don Gnocchi

legate alla gestione del bar. In questi anni inoltre sono stati diversi i progetti nati insieme al *Consorzio Sociale e Lavoro* per progetti di inserimento lavorativo per soggetti fragili. Il *Baretto* rappresenta inoltre un importante luogo di socialità aperto al territorio. Tra i suoi frequentatori vi sono anche gli ospiti della *RSA Biraghi*, che possono vivere momenti di incontro e convivialità all'interno di un contesto vivo e intergenerazionale. La possibilità di trascorrere del tempo in un ambiente informale, frequentato quotidianamente da famiglie, sportivi e cittadini, contribuisce a ricreare una dimensione di normalità e quotidianità, favorendo le relazioni sociali e il benessere della persona. Anche gli spazi sportivi vengono messi a disposizione del territorio: il campo da calcio a 7 è utilizzato dalla scuola secondaria inferiore per le attività motorie in orario scolastico e ospita inoltre i progetti di calcio integrato promossi da *CDD Il Fiore* e da *ASO Cernusco*, offrendo occasioni concrete di sport, inclusione e socializzazione. La piscina estiva svolge una significativa funzione sociale e aggregativa, rappresentando un'opportunità di accesso al tempo libero per molte persone del territorio. Oltre ad accogliere

i gruppi degli oratori feriali cittadini e dei comuni limitrofi, riserva particolare attenzione ai minori con fragilità, ai ragazzi seguiti da associazioni specializzate e alle famiglie che si trovano in condizioni di difficoltà economica. L'obiettivo è favorire la partecipazione, l'inclusione e il benessere, offrendo a tutti la possibilità di vivere un'esperienza positiva all'interno di un contesto sicuro e accogliente. Un ruolo altrettanto importante è svolto dall'area giochi, completamente accessibile e liberamente fruibile dalle famiglie del territorio. Questo spazio non richiede prenotazioni, né la partecipazione ad attività organizzate, ma rappresenta un punto di incontro spontaneo dove bambini, genitori e nonni possono trascorrere del tempo insieme in un ambiente sicuro e accogliente. La presenza di un'area aperta alla libera frequentazione contribuisce a rendere il centro sportivo un luogo di comunità, capace di accogliere persone di tutte le età anche al di fuori delle attività sportive o ricreative strutturate. Crediamo che lo sport, il lavoro, il gioco e la condivisione siano strumenti fondamentali per costruire una comunità più inclusiva, capace di valorizzare ogni persona e di non lasciare indietro nessuno. In quest'ottica, il Centro sportivo Don Gnocchi si impegna ogni giorno a essere non solo un luogo di attività e servizi, ma un punto di riferimento sociale, educativo e relazionale per l'intero territorio.

Sintesi dell'attività

- ingressi piscina	7.543
- ore di gioco campo calcio	1.074
- ore gioco campo padel	394
- ore gioco campo tennis	1.577

Sintesi dei dati di Bilancio 2024

(non ricompresi nel Bilancio di missione;
dati derivanti dai documenti contabili e fiscali)

Totale Ricavi	432.950
Totale Costi	441.054
Perdita del periodo	8.104

ASO Cernusco ASD

L'ASO - Associazione Sportiva Oratori Cernusco – ha festeggiato, lo scorso anno, il 15° anno di vita, essendo nata nel 2010 dalla fusione delle storiche *US Sacer* e *GSO Paolo VI*, che da oltre 30 anni avevano svolto una funzione sportiva e aggregativa. L'esperienza dell'ASO si inserisce all'interno della proposta pastorale della Comunità pastorale, che rappresenta il riferimento educativo e valoriale del progetto. Grazie all'opera volontaria di oltre 250 persone, sono oggi più di 1.000 gli atleti/e che possono svolgere uno sport "vero, leale, di tutti" organizzato dall'ASO. Calcio (27 squadre), pallavolo (12 squadre), basket (4 squadre) e ginnastica (9 gruppi) le discipline sportive attualmente praticate presso l'Oratorio San Paolo VI (campo a 11, palestra), Centro sportivo Don Gnocchi (campo a 7 e palestra), Oratorio Sacer (campo a 7). Lo

sport, vissuto in oratorio, diventa un mezzo di inclusione autentica, capace di ascoltare i bisogni di ogni individuo e trasformarsi in strumento di evangelizzazione, perché attraverso il gioco, la relazione e il rispetto reciproco si annuncia il Vangelo con la forza semplice dei gesti quotidiani. L'accesso alla pratica sportiva viene garantita mediante una politica di quote economicamente accessibili, pensata per non escludere nessuno e per favorire la partecipazione di tutte le famiglie. Da oltre 5 anni, ASO organizza il *Festival del Fair Play*, un evento unico nel suo genere che promuove i valori educativi dello sport, quali rispetto e lealtà. Nel 2024, ASO accoglie la richiesta della Parrocchia e assume la gestione del bar Paolo VI - per il triennio 2025-2027 - con l'obiettivo di riaprirlo e renderlo luogo di aggregazione e comunità, dove vengono



Raduno minivolley CSI 2026 alla palestra Oratorio Paolo VI



Calciatori ASO durante una partita di campionato CSI al Centro sportivo Don Gnocchi

Foto pagina seguente: Festa di ringraziamento a don Luciano Capra e don Andrea Lupi (domenica 7 giugno 2026)

organizzate cene ed eventi comunitari per le famiglie, favorendo relazioni, partecipazione e senso di appartenenza. Ad oggi, ASO Cernusco rappresenta una delle realtà sportive più rilevanti nel contesto CSI Milano, con un numero elevato di squadre iscritte ai campionati e un'ampia partecipazione di atleti, volontari e famiglie. Il 50% circa dei nostri atleti ha meno di 18 anni, con un'alta concentrazione nelle fasce elementari e medie, a completamento dell'offerta educativa degli Oratori Paolo VI, Sacer e Divin Pianto della Comunità pastorale, di cui la nostra associazione è parte integrante. Nel corso del 2025 sono stati introdotti dei responsabili tecnici di settore con il compito di seguire la formazione tecnica degli allenatori e supportare la programmazione sportiva di ciascuna squadra. È stato riaggiornato il

progetto educativo sportivo che racconta uno stile e un modo con cui si intende fare sport in ASO. L'associazione intende consolidare il proprio ruolo educativo e sociale all'interno della Comunità pastorale, rispondendo alle esigenze delle nuove generazioni e al contesto sociale del territorio. Tra i principali obiettivi di breve-medio termine si indicano: assunzione della gestione diretta delle strutture sportive dell'oratorio Paolo VI; dare risposta alla crescente richiesta di pratica di volley e basket; adottare un modello organizzativo ibrido, valorizzando il ruolo dei volontari insieme a competenze strutturate, per garantire continuità e qualità; coinvolgere attivamente famiglie e territorio attraverso eventi e iniziative comunitarie; aggiornamento della proposta educativa e sportiva di ASO.





LA COMUNITA' ETRUSCA
FAMIGLIA DI NALANTI
L'AMICIZIA E LA SOSTA
PER IL 1000° ANNIVERSARIO
DEL
DUCATO DI LARNA
E DEL
ANDREA DI PIPI

